

300

AZIONI PRIORITARIE
PER REINVENTARE L'EUROPA

ELEZIONI EUROPEE 2024

VI - BOZZA - CONFIDENZIALE



MANIFESTO

democrats.eu

Per un'Europa forte e unita in azione

Al centro delle nostre democrazie risiede un elemento fondamentale: il suffragio. Il 9 giugno 2024, in occasione delle elezioni europee, abbiamo un'opportunità senza precedenti per adempiere a questa missione civica: votare.

Perché questo contesto riveste un'importanza cruciale?

In primo luogo, perché questa opportunità unica di scegliere i nostri europarlamentari ci distingue dal resto del mondo. Grazie al suffragio universale diretto, abbiamo la possibilità di partecipare attivamente all'elezione di un Parlamento continentale.

In secondo luogo, il voto per un Parlamento sovranazionale dà potere a ogni cittadino europeo.

Consapevole dell'importanza e dell'impatto significativo del suo voto, il nostro movimento offre un **chiaro manifesto che illustra le nostre idee, priorità e azioni** per difendere e promuovere l'espressione democratica, la rappresentanza dei cittadini e la diffusione delle idee politiche a livello europeo.

Il nostro obiettivo generale è quello di creare un'Europa più impegnata, inclusiva e prospera, in cui i cittadini siano al centro del processo decisionale. Siamo determinati ad avvicinare le istituzioni europee ai cittadini e ci battiamo affinché questi ultimi possano eleggere un vero Presidente dell'Unione Europea, così come eleggono i loro sindaci; affinché possano votare direttamente per i movimenti politici europei, così come fanno a livello locale e nazionale. La questione di una nuova **politica transnazionale è quindi inevitabile**. Riteniamo che sia essenziale guardare oltre i confini nazionali quando si scelgono i nostri rappresentanti al Parlamento europeo. Invece di 27 dibattiti nazionali durante le elezioni europee, dobbiamo prediligere un dibattito e una politica veramente europei. Questo ci permetterà **di affrontare insieme le sfide più importanti, prendere decisioni collettive e plasmare il nostro futuro con maggiore legittimità ed efficacia**.

Siamo profondamente convinti del valore intrinseco di ogni individuo, ovunque si trovi. Il nostro obiettivo è quello di convincere tutti coloro che vogliono un'Europa umanista, più potente, più sovrana e più democratica, e che vogliono superare le divisioni, le frammentazioni e le spaccature in cui populisti e nazionalisti stanno cercando di infilare puntelli sempre più grandi per far implodere i nostri valori europei.

Il nostro movimento intende rafforzare questa Europa delle soluzioni, che fornirà risposte concrete e creerà numerose opportunità per le nostre regioni e i loro cittadini.

Renew Europe non ha aspettato questa scadenza per agire. Dal 2019, il nostro gruppo politico è diventato un elemento chiave del Parlamento europeo. Grazie alla nostra intelligenza collettiva e alle nostre alleanze, sotto la guida di Emmanuel Macron, abbiamo trasformato le nostre promesse in realtà, rivitalizzando le fondamenta di un'Europa dinamica e potente, dando priorità ad azioni concrete e pragmatiche.

Siamo orgogliosi dei risultati tangibili raggiunti durante questo mandato. Sebbene le fondamenta su cui è stata costruita la nostra società abbiano rivelato alcune debolezze e messo in evidenza i limiti di vecchi presupposti sul libero scambio, sull'apertura senza reciprocità e su una certa ingenuità sulle principali questioni commerciali, ci verrà riconosciuto il merito di alcuni progressi molto significativi. Tra questi, la nuova condizionalità per lo Stato di diritto, che impedisce la concessione di fondi a chi non rispetta i valori europei. Abbiamo anche promosso iniziative fondamentali come il Patto Verde, le nuove leggi sui servizi e il mercato digitale, i vaccini contro il Covid-19, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Patto su migrazione e asilo, l'introduzione di liste transnazionali e l'organizzazione della Conferenza sul futuro dell'Europa. Quest'ultima ha rappresentato una novità assoluta nella storia dell'Europa, consentendo la partecipazione diretta dei cittadini a livello continentale.

Crediamo fermamente che la sovranità europea e l'autonomia strategica siano essenziali per preservare le nostre libertà, ed è ora di definire chiaramente la nostra visione dell'Europa.

Il nostro obiettivo è lottare per una strategia continentale che si adatti alle nuove sfide e alle nuove esigenze. Dobbiamo essere guidati dal principio di vivere insieme come europei, garantendo la sicurezza, lo sviluppo e la cooperazione del nostro continente.

Con questo spirito sosteniamo la proposta di una comunità politica europea. La missione di questa comunità sarà quella di rafforzare i legami tra gli Stati membri dell'Unione Europea, i Paesi candidati nel processo di adesione e i Paesi europei che hanno scelto di non aderire alla nostra Unione. È essenziale, infatti, garantire la coerenza dell'azione e promuovere un senso di comunità condivisa all'interno di questa nuova architettura di cooperazione e sicurezza continentale.

In questo contesto, è chiaro che l'Unione Europea, così come esiste attualmente con la sua struttura istituzionale, non è pronta a svolgere questo nuovo ruolo geopolitico, né ad accogliere nuovi membri. Per affrontare queste sfide, dobbiamo realizzare riforme senza limiti o tabù. Dobbiamo riorganizzare il continente europeo e, per citare solo le riforme principali, dobbiamo realizzare un'unione della difesa e un'unione dell'energia, eliminando il diritto di veto, facilitando le iniziative dei popoli e degli Stati che desiderano accelerare la loro unione politica, creando nuove risorse proprie, rafforzando il Parlamento europeo e riducendo il numero dei Commissari. È indispensabile rivedere i trattati per apportare questi cambiamenti essenziali e procedere con l'unificazione continentale. Dobbiamo puntare a un'Europa sovrana che ci permetta di riprendere realmente il controllo del nostro destino.

L'Unione Europea è stata concepita con l'obiettivo di rafforzare i vari livelli di governance, siano essi locali, nazionali o sovranazionali, piuttosto che indebolirli. Il nostro movimento adotterà un approccio in cui la città rafforza la regione, che a sua volta rafforza la nazione e, per estensione, il Parlamento europeo, e viceversa. L'obiettivo è incoraggiare la collaborazione sia verso l'alto che verso il basso tra i diversi livelli di governo e di democrazia, creando così una struttura più solida ed efficace. Promuoveremo altresì una nuova strategia di cooperazione tra le diverse generazioni, per garantire una reale solidarietà tra i più giovani e i più anziani.

Quando parliamo di Europa, il nostro impegno si estende naturalmente dal continente agli oceani e ai **territori ultraperiferici**. Siamo determinati a porre le regioni ultraperiferiche al centro delle nostre preoccupazioni e a dare loro il riconoscimento che meritano in quanto territori che offrono soluzioni e hanno un'importanza geopolitica strategica. Queste regioni fanno parte a pieno titolo dell'Unione Europea e vorremmo che lo sentissero in modo sempre più forte e urgente.

La nostra ambizione è quella di rendere l'Europa un faro di eccellenza e innovazione, concentrandoci sul benessere dei nostri concittadini e costruendo un futuro promettente per le generazioni a venire. Ecco perché vogliamo rafforzare la protezione dei nostri cittadini, riprendere il controllo del nostro destino, sfruttare appieno il potenziale dell'intelligenza artificiale, consolidare la nostra difesa comune, gestire in modo responsabile le sfide migratorie e garantire una protezione climatica consapevole.

La transizione ecologica deve essere pragmatica e inclusiva, e in nessun modo punitiva nei confronti di famiglie, imprese e agricoltori. È l'Unione Europea stessa che deve farsi carico di questa transizione. Ciò significa

riformare i bilanci europei e creare nuove risorse finanziarie, come una tassa sul carbonio alle frontiere. Il nostro obiettivo è promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili offrendo incentivi finanziari per incoraggiare la transizione verso un'economia verde e blu. Sosterremo attivamente le aziende impegnate nello sviluppo di tecnologie pulite e continueremo a compiere tutti i nostri sforzi per aiutare le piccole e medie imprese.

Per il nostro movimento, **la tecnologia digitale e la transizione ecologica e marittima** sono i pilastri essenziali della nostra Europa nel XXI secolo, proprio come il carbone e l'acciaio lo sono stati in passato. Il nostro approccio proattivo ci spinge a costruire un'Europa resiliente e prospera, in armonia con il nostro ambiente. Sosterremo politiche equilibrate e pragmatiche volte a ridurre le emissioni di carbonio, a promuovere le energie rinnovabili e a incoraggiare l'adozione di modalità di trasporto più ecologiche.

Nella speranza che **l'innovazione e la ricerca** svolgano un ruolo cruciale per la crescita e la competitività dell'Europa, investiremo massicciamente in tecnologie all'avanguardia, tenendo conto delle esigenze di tutte le generazioni.

Per il nostro movimento, **l'Intelligenza Artificiale** è un'opportunità per l'umanità e in essa riponiamo la nostra fiducia. Promuoveremo anche la libertà delle imprese e degli innovatori in questo settore, in quanto ciò creerà più posti di lavoro e renderà la vita più facile a bambini e studenti, oltre che a genitori e nonni. Grazie all'Intelligenza Artificiale, vogliamo promuovere una nuova strategia tra le generazioni: questa sarà la chiave del futuro ed è fondamentale che ci mettiamo al passo con la Cina e gli Stati Uniti in questo settore. Tale evoluzione avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle libertà che sono alla base del nostro modello di società. A livello internazionale, siamo impegnati a costruire un nuovo sistema di governance basato sull'Intelligenza Artificiale, in collaborazione con le Nazioni Unite. Tuttavia, l'innovazione non deve relegare la cultura in secondo piano. Al contrario, la cultura deve beneficiare delle stesse risorse destinate alla nostra sicurezza. Crediamo fermamente che una democrazia in pericolo sia una democrazia culturalmente impoverita. **Ecco perché puntiamo a garantire che per ogni euro speso in sicurezza, un altro euro venga investito in cultura.**

La cultura è stata, è e sarà sempre la migliore risorsa per il futuro dei nostri giovani e la vera barriera contro le idee nazionaliste e populiste. Riconosciamo il suo ruolo essenziale nel preservare i nostri valori e la nostra identità come società.

Le nostre azioni pongono il cittadino al centro delle nostre preoccupazioni. Siamo fermamente impegnati a continuare e a intensificare le nostre iniziative

per garantire e migliorare la loro vita quotidiana: questo include il rafforzamento della loro tutela come consumatori e la riduzione delle disparità sociali, generazionali e territoriali. Il nostro movimento si batte con vigore per politiche e **regolamenti che contrastino l'obsolescenza programmata e per un mercato unico più equo e sostenibile per produttori e consumatori.**

Al centro della nostra convinzione vi è l'imperativo di coinvolgere le persone e di includere i territori. **Ridurremo il divario tra la realtà e la percezione che il pubblico ha delle istituzioni europee.** Con questo obiettivo, presteremo molta attenzione alle dinamiche urbane, arrivando a considerare i dettagli più concreti.

In questo modo, **il ruolo cruciale dei sindaci sarà finalmente riconosciuto come protagonista della nostra politica europea.** La loro vicinanza ai cittadini e la loro comprensione delle esigenze locali conferiscono loro un'influenza inestimabile nell'attuazione della nostra visione. Coinvolgendo i cittadini, evidenziando le specificità territoriali e rafforzando il potere d'azione dei rappresentanti eletti, costruiremo un'Europa più democratica, partecipativa e radicata nella realtà degli individui.

Aspiriamo a un'Europa che promuova una coesistenza armoniosa in tutta la sua diversità. Le ricorrenti crisi migratorie hanno sottolineato la necessità di un approccio unificato. In questo modo, **metteremo in atto una politica di asilo e immigrazione che sia umana ed equa, rispettando i diritti fondamentali di ogni individuo** e garantendo al contempo la sicurezza e l'integrazione efficace dei migranti. Il nostro impegno sarà a favore di **una politica migratoria basata sulla solidarietà tra gli Stati membri** e sul sostegno alle iniziative volte ad affrontare le cause profonde della migrazione forzata. Ci impegneremo inoltre a stabilire regole comuni per affrontare le sfide della **migrazione economica e climatica.** Inoltre, riconoscendo l'urgenza di non lasciare più agli Stati membri meridionali il compito di sorvegliare da soli vasti tratti di frontiera marittima, sosterremo attivamente l'attuazione del nuovo partenariato tra europei e africani, lanciato nel febbraio 2022, che è essenziale per lo sviluppo di un continente in fase di espansione demografica sulla base del nuovo partenariato Europa-Africa, istituito il 14 febbraio 2022 sotto la Presidenza francese del Consiglio.

Sostenendo l'Africa come amico e partner, puntiamo a controllare meglio il deflusso dei suoi cittadini verso l'Europa. Per trasformare questa visione in realtà, mobilitaremo la società civile e i giovani in entrambi i continenti. Siamo convinti che le diaspore saranno le fonti di energia rinnovabile che spingeranno questa nuova strategia di crescita e prosperità condivisa.

Siamo determinati a **costruire un'Europa forte, perché sappiamo che un'Europa forte significa anche un'Europa unita e influente sulla scena mondiale.** In un'epoca caratterizzata dall'emergere di nuovi imperi, come la Cina e la Russia, il nostro impegno è quello di rafforzare l'integrazione tra gli Stati membri nei settori della sicurezza, della difesa e degli affari esteri.

Promuoveremo iniziative da parte di gruppi di Paesi che sono disposti e capaci di andare oltre e più velocemente nell'integrazione della **difesa e della sicurezza.** Ciò include il sostegno alla **creazione di un'autentica forza militare europea,** in grado di affrontare efficacemente le crisi e le minacce alla sicurezza.

L'autonomia strategica è essenziale se vogliamo sviluppare un vero pilastro europeo all'interno della NATO e rafforzare la nostra alleanza con gli Stati Uniti. Insieme, europei e americani, aspiriamo a promuovere una nuova alleanza per una democrazia a livello globale.

E, a differenza dei partiti nazionalisti che privilegiano i loro interessi particolari ed elettorali, stabiliscono alleanze con potenze extraeuropee, manipolano i media e interferiscono nell'economia delle nostre democrazie, noi ci impegniamo a intraprendere azioni concrete per garantire la nostra autonomia e sicurezza collettiva in collaborazione con tutte le altre democrazie del mondo.

Naturalmente, **la salute è un elemento essenziale del nostro progetto,** perché non è possibile alcun progresso senza popolazioni sane. Per questo motivo, il nostro movimento riconosce l'importanza vitale dell'autonomia nell'assistenza sanitaria e propone di rafforzare la capacità d'azione dell'Europa e di ricollocare la produzione di farmaci e apparecchiature mediche all'interno dell'Unione.

Assicurando una copertura completa della catena di valore dei prodotti strategici, questa misura rafforzerà la nostra capacità di soddisfare le esigenze sanitarie dei nostri cittadini, riducendo la nostra dipendenza da fonti esterne. In questo modo, sarà garantita una disponibilità adeguata di farmaci e attrezzature mediche, aumentando la nostra resilienza in caso di crisi sanitarie. Allo stesso tempo, utilizzando nuovi standard comuni e condividendo i dati con i medici e gli operatori sanitari, saremo in grado di beneficiare dei progressi tecnologici a vantaggio dei cittadini, sviluppando al contempo importanti centri di ricerca europei.

Intendiamo offrire ai nostri giovani tutte le opportunità per affermarsi e realizzare il loro potenziale, senza essere frenati da ostacoli sociali, economici o geografici. A tale scopo, è necessaria una politica giovanile concreta ed

efficace per l'Unione Europea, in grado di fornire gli strumenti di cui i giovani hanno bisogno.

A pochi mesi da queste importanti elezioni, siamo in grado di dire con forza e chiarezza che vogliamo un'**Europa in cui i dibattiti appartengano al popolo**. Siamo e saremo sempre pronti a difendere con forza un autentico progetto di società europea umanista.

L'Europa è un moltiplicatore di opportunità, diritti e protezione per i nostri popoli, soprattutto per i più vulnerabili.

È giunto quindi il momento di lanciare una nuova dinamica politica e di reinventarci.

Per costruire un futuro migliore e più resiliente, proponiamo soluzioni innovative per continuare la trasformazione europea avviata nel 2019 e per rimediare ai difetti che potrebbero alterare le nostre fondamenta.

Siamo certi che le forze centrali pro-europee diventeranno sempre più la forza trainante della ripresa europea.

Esortiamo tutti gli europei a unirsi a noi in questa ricerca comune di un'Europa forte e unita.

Insieme, possiamo dare forma a un futuro migliore, in cui i valori di libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà siano pienamente realizzati.

Unendo le nostre energie, possiamo reinventare un'Europa più forte, più democratica e più progressista, pronta ad affrontare le sfide del XXI secolo.

Molte sfide ci attendono.

I Democratici europei saranno all'altezza di queste sfide.

Azione...

Unitevi a noi.

300 AZIONI PRIORITARIE PER REINVENTARE L'EUROPA

ELEZIONI EUROPEE 2024

RISERVATO

Manifesto del Partito Democratico Europeo

V1 - Documento riservato

Salve,

desidero spendere qualche parola sulla metodologia di questo Manifesto, di cui una delle proposte relative alla salute è dedicata alla nostra compianta collega Véronique Trillet-Lenoir, eminente medico e stimato politico, scomparsa il 9 agosto scorso.

Volevo che questo Manifesto fosse il più didattico possibile, in modo che i lettori e le lettrici potessero appropriarsi delle nostre idee in base ai loro interessi e, sfogliando le pagine, conoscerci meglio e comprendere la nostra filosofia.

Ma prima di proseguire, vorrei esprimere la mia sincera gratitudine a tutti i colleghi, ai gruppi di lavoro e ai partiti membri per il loro impegno e la loro dedizione a questa iniziativa. Senza il loro prezioso contributo, questo processo non sarebbe stato possibile.

Il lavoro che avete davanti è una base solida che potrà essere arricchita dai vostri commenti e dalle vostre riflessioni.

Come abbiamo concepito questo Manifesto?

Esso è composto da tre elementi distinti per una maggiore chiarezza:

- **LA LETTERA DEL PRESIDENTE**, che espone la sua visione della politica europea per gli anni a venire.
- **IL MANIFESTO POLITICO**, che espone i punti principali e delinea i principi e i valori del nostro movimento,
- **LE AZIONI PRIORITARIE** (specifiche), che descrivono in modo dettagliato le misure concrete da adottare.

Nelle pagine seguenti, vedrete che ognuno dei 19 temi, di cui parlerò tra un attimo, è presentato sotto forma di doppia pagina.

- **La pagina di sinistra riassume il messaggio politico generale dell'argomento trattato.**
- **La pagina a destra, quella che si guarda per prima, presenta le azioni prioritarie.**

Come potete vedere, tutte le azioni proposte (pagina di destra) iniziano con un verbo d'azione per instillare nella mente del lettore l'idea che siamo in movimento e che abbiamo la volontà di andare avanti.

Come siamo arrivati a formulare 300 proposte prioritarie?

300 può sembrare un numero impressionante, ma abbiamo sviluppato un processo rigoroso per raggiungere questo risultato, con l'obiettivo di strutturare il nostro discorso e garantire che tutti abbiano lo stesso linguaggio.

Ogni gruppo di lavoro, sotto la guida di uno o più rappresentanti eletti, ha svolto un'analisi approfondita dei problemi e delle opportunità specifiche della sua area e ha formulato proposte concrete per risolverli.

Dopo una revisione meticolosa di tutto il lavoro, io e il mio team abbiamo redatto 4 capitoli:

**CONVERGENZA E RAFFORZAMENTO
RINASCITA GLOBALE**

ARMONIA PLURALE
TERRITORI DINAMICI

e individuato 19 temi principali:

DEMOCRAZIA E GOVERNANCE
L'EUROPA, UNA POTENZA MONDIALE
CONSOLIDAMENTO E AUTONOMIA
FINANZIAMENTO DEI BENI PUBBLICI COMUNI
COESIONE ED EQUITÀ
RIFORMA DELL'EUROZONA
FLUSSI MIGRATORI
LEADERSHIP VERDE E BLU
RAFFORZAMENTO DELLA SALUTE
SOVRANITÀ ALIMENTARE
RIVOLUZIONE DIGITALE
450 MILIONI DI CONSUMATORI
CRESCITA EQUA
ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI
RICCHEZZA CULTURALE E DIVERSITÀ
MEDIA E PLURALISMO
SPORT ED ETICA
LE REGIONI AL CENTRO DELLO SVILUPPO
SVILUPPO DEI TERRITORI D'OLTREMARE

Queste categorie ci hanno permesso di ordinare e dare priorità a tutte le proposte, tenendo conto della loro rilevanza, fattibilità e impatto. Le duplicazioni e le proposte simili sono state identificate e raggruppate sotto i temi più pertinenti. Successivamente, li abbiamo sottoposti a un processo di prioritizzazione, che ha portato a mantenerne 300.

Una volta che il Manifesto sarà stato convalidato da tutti noi, questa organizzazione ci permetterà di trasmettere i nostri temi sui social network per 19 settimane (19 temi) e quindi di agire 300 volte.

Ora non ci resta che modificare e adattare questo lavoro alla luce dei vostri commenti. Per poter rispettare le scadenze prima del nostro Congresso del 13 ottobre, conto su di voi per inviarci il vostro feedback entro il 27 settembre.

Sandro Gozi

RISERVATO

CONVERGENZA E RAFFORZAMENTO

le nostre **95** azioni prioritarie

DEMOCRAZIA E GOVERNANCE..... Pagina 5

La democrazia e la governance sono pilastri fondamentali di qualsiasi società prospera. Per il nostro movimento, questo significa trasparenza, partecipazione civica e responsabilità delle istituzioni europee.

L'EUROPA, UNA POTENZA MONDIALE..... Pagina 7

Per affrontare le crescenti sfide globali, l'Europa deve agire come una potenza mondiale. Ci impegneremo per una politica estera e di sicurezza comune più solida, una maggiore cooperazione nel campo della difesa e una voce unificata sulla scena internazionale.

CONSOLIDAMENTO E AUTONOMIA.....Pagina 9

È essenziale rafforzare il consolidamento e l'autonomia dell'Europa in settori essenziali come la tecnologia, l'innovazione, l'energia e la sicurezza. Vogliamo investire nella ricerca e nello sviluppo, creando partnership strategiche tra aziende e incoraggiando l'imprenditorialità.

FINANZIAMENTO DEI BENI PUBBLICI COMUNI..... Pagina 11

I beni pubblici comuni, come la protezione dell'ambiente, la salute pubblica e la ricerca scientifica, sono essenziali per il benessere di tutti i cittadini europei. Il nostro obiettivo è istituire un finanziamento adeguato a questi settori, per garantire una qualità di vita migliore e sostenibile.

COESIONE ED EQUITÀ.....Pagina 13

L'Unione Europea ha il dovere di promuovere la solidarietà e l'equità tra i suoi Stati membri. Ci impegniamo a ridurre al minimo le disparità economiche e sociali, investendo nelle regioni meno sviluppate, facilitando l'accesso all'istruzione, alla formazione e alle opportunità di lavoro di alto livello, garantendo al contempo pari opportunità a tutti i cittadini.

RIFORMA DELL'EUROZONA Pagina 15

Riconoscendo l'importanza vitale della zona Euro, proponiamo di istituire un budget specifico volto a stimolare la crescita economica e a fornire un sostegno concreto ai Paesi in difficoltà. Ci impegniamo a coordinare strettamente le politiche fiscali e di bilancio all'interno dell'Eurozona, per evitare squilibri economici importanti.

DEMOCRAZIA E GOVERNANCE

Gli attuali trattati europei hanno segnato più di 15 anni di progressi per l'Europa. Tuttavia, l'Unione Europea si trova ora di fronte a un'opportunità unica per rafforzare la sua struttura istituzionale e diventare un'Europa sovrana e democratica. Invece di limitarci a una semplice associazione tra Stati, possiamo lavorare per creare un'autentica unione politica basata sulla solidarietà.

Noi Democratici Europei, in quanto riformisti europeisti, chiediamo all'Europa di "riprendere il controllo" del suo destino, ed è con questo obiettivo in mente che puntiamo a restituire al nostro continente sovranità, potere e autonomia.

Costruendo una comunità politica solidale, rafforzeremo l'Unione e garantiremo un futuro positivo per l'Europa. Con soluzioni costruttive e inclusive, affronteremo le sfide del populismo.

Di fronte alle numerose sfide sociali, climatiche e ambientali che ci attendono, l'Unione Europea deve essere in grado di agire più rapidamente e più efficacemente.

Vogliamo costruire un futuro prospero e resiliente per il nostro continente. Insieme, possiamo garantire che l'Europa sia una forza positiva per i suoi cittadini e per il mondo.

Di conseguenza, per rafforzare la democrazia, è necessario introdurre la possibilità di eleggere un Presidente dell'Unione Europea da liste elettorali comuni a tutti i Paesi europei.

E affinché i cittadini rinnovino i loro legami con l'Europa e le sue istituzioni, è necessario un coinvolgimento diretto nella vita politica dell'Unione. Aspettare le elezioni europee ogni cinque anni non è più sufficiente per incoraggiare una reale partecipazione civica. Proponiamo un'azione innovativa: la creazione di un meccanismo di Agorà cittadina.

Ogni primavera, le Agorà cittadine nazionali ed europee dovrebbero riunirsi per discutere e proporre le priorità per l'Europa. Questi scambi entrerebbero nel programma annuale presentato dal Presidente della Commissione Europea ogni settembre durante il discorso sullo stato dell'Unione. Offrendo ai cittadini questa piattaforma per esprimersi attivamente, incoraggeremo la partecipazione diretta alla costruzione dell'Europa e rafforzeremo il senso di appartenenza e impegno di tutti i cittadini nei confronti dell'Europa.

LE NOSTRE 20 AZIONI PRIORITARIE

- Istituire una convenzione per rivedere i trattati al fine di abolire il voto all'unanimità nel Consiglio.
- Attuare le proposte della Conferenza sul futuro dell'Europa, al fine di presentare le richieste dei cittadini europei in questo ambito.
- Facilitare l'integrazione politica più rapida di gruppi di Paesi e popoli che ne dimostrano la volontà politica, senza la possibilità di essere bloccati da altri.
- Introdurre la possibilità di eleggere un Presidente dell'Unione Europea da liste elettorali comuni a tutti i Paesi europei (fondendo il Presidente della Commissione e il Presidente del Consiglio Europeo).
- Includere liste transnazionali nelle elezioni del Parlamento europeo.
- Conferire al Parlamento europeo i diritti di codecisione legislativa nel momento in cui svolge un ruolo consultivo e i diritti di codecisione sul bilancio, comprese le entrate.
- Conferire al Parlamento un vero e proprio diritto di iniziativa legislativa, integrato dall'Iniziativa dei cittadini europei.
- Rafforzare il ruolo dell'Unione Europea in settori come la salute, l'istruzione e l'energia.
- Introdurre una clausola di emergenza per autorizzare l'Unione Europea ad agire con poteri straordinari in caso di crisi grave.
- Rafforzare i partiti politici e le fondazioni europee ne aumenterebbe la vitalità.
- Garantire la trasparenza dei finanziamenti e vietare l'ingerenza internazionale.
- Rafforzare la capacità dei partiti politici e dei movimenti di condurre campagne politiche transnazionali.
- Attivare le clausole che consentono il voto a maggioranza qualificata per alcune decisioni europee. In questo modo si eviteranno i blocchi che possono verificarsi con l'attuale sistema di unanimità.
- Implementare clausole passerella temporanee per consentire importanti modifiche legislative e istituzionali utilizzando procedure semplificate.
- Migliorare i diritti di voto dei residenti in un altro Stato membro in occasione delle elezioni europee.
- Facilitare la partecipazione dei cittadini europei residenti in altri Paesi dell'UE, consentendo loro di votare e/o candidarsi alle elezioni regionali o nazionali nel Paese in cui vivono.
- Garantire le pari opportunità a tutti i cittadini dell'UE e prestare particolare attenzione alle persone più vulnerabili ed emarginate.
- Incoraggiare la partecipazione civica utilizzando le nuove tecnologie.
- Creare uno statuto di cittadinanza europea sulla base dei trattati esistenti.
- Definire uno statuto per le associazioni transfrontaliere europee.
- Proseguire nella promozione del ruolo delle autorità locali e regionali nelle politiche sul clima e sulla biodiversità tramite la diplomazia climatica sub-nazionale.
- Sviluppare un progetto pilota sulla promozione dei valori europei attraverso l'istruzione e la cultura, compresa l'identificazione delle migliori pratiche a livello locale e regionale in tutta l'UE, come deliberato dal Comitato delle Regioni.

- Precisare che la sussidiarietà non consiste nell'impedire al livello europeo di agire, ma nell'identificare il livello di governo che dovrebbe prendere l'iniziativa, sia attraverso poteri formali esclusivi sia attraverso poteri formali condivisi.
- Offrire ai parlamenti nazionali e regionali investiti di poteri legislativi la possibilità di suggerire iniziative legislative a livello europeo per il futuro.
- Modificare i nomi delle istituzioni dell'UE per rendere più chiare le loro funzioni e i rispettivi ruoli nel processo decisionale dell'UE per i cittadini.

RISERVATO

L'EUROPA, UNA POTENZA MONDIALE

Siamo fermamente impegnati nel promuovere i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto in Europa e nel mondo.

Decisi a combattere la corruzione, le violazioni dei diritti umani e la repressione politica, promuoveremo la giustizia e la sicurezza internazionale nei Paesi vicini, combattendo al contempo le ingerenze esterne.

Rafforzeremo la cooperazione con i nostri partner che condividono idee basate sul rispetto reciproco e sui valori comuni. La nostra ambizione è quella di svolgere un ruolo di primo piano nella riforma del multilateralismo e di promuovere i nostri valori nell'ambito della cooperazione internazionale.

Vogliamo consolidare la posizione e l'influenza dell'Unione Europea nel mondo, promuovendo la sua autonomia strategica e parlando all'unisono.

Vogliamo un'autentica Politica di Sicurezza e di Difesa Comune.

La sicurezza interna ed esterna dell'Unione Europea è una delle nostre priorità. Proporremo di rafforzare le agenzie di sicurezza europee e di intensificare la cooperazione transfrontaliera per raggiungere questo obiettivo. Sosterremo azioni specifiche come la creazione di forze di intervento europee congiunte e l'acquisto di attrezzature militari.

In materia di migrazione e asilo (*si veda il capitolo Flussi migratori*), vogliamo armonizzare le politiche europee e migliorare la protezione delle frontiere esterne dell'UE.

Infine, siamo determinati a combattere il traffico di armi, concentrandoci in particolare sul periodo postbellico in Ucraina. Siamo profondamente convinti che la pace sia la pietra angolare di qualsiasi civiltà prospera. In questo spirito, opereremo instancabilmente per coltivare relazioni pacifiche, incoraggiare la risoluzione non violenta dei conflitti e promuovere una cultura di pace su scala globale. Crediamo in un mondo in cui la pace non sia solo un ideale, ma una realtà per ogni individuo, garantendo un futuro sicuro e armonioso per tutte le generazioni a venire.

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

Diritti umani, democrazia e Stato di diritto

- Promuovere la pace nel mondo, la giustizia internazionale, la sicurezza nei Paesi limitrofi e combattere le ingerenze esterne.
- Combattere la corruzione, le violazioni dei diritti umani e la repressione politica.
- Proteggere i mezzi di comunicazione indipendenti e le minoranze etniche e religiose.
- Creare una nuova alleanza globale per la democrazia, in collaborazione con le principali democrazie come gli Stati Uniti, il Regno Unito e il Canada.

Cooperazione con i partner

- Svolgere un ruolo di primo piano nella riforma del multilateralismo e, in particolare, sollecitare la riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, al fine di creare ulteriori alleanze multilaterali e promuovere il dialogo tra culture e civiltà diverse, rafforzare la pace, i diritti umani e la democrazia nel mondo.
- Promuovere il "soft power", i nostri valori e l'autonomia strategica.

Il ruolo dell'UE come attore globale

- Rafforzare il ruolo delle aziende dell'UE nei Paesi extracomunitari come moltiplicatori dei valori dell'UE, tenendo conto delle esigenze delle PMI comunitarie.
- Includere queste aziende negli accordi commerciali.
- Garantire il rispetto degli standard dell'UE in materia di lavoro e diritti umani negli accordi commerciali internazionali.
- Combattere il traffico di armi, con particolare attenzione al periodo postbellico in Ucraina.

Sicurezza interna ed esterna

- Armonizzare le politiche europee in materia di migrazione e asilo.
- Migliorare la protezione delle frontiere esterne dell'UE.

Difesa

- Sviluppare un'autentica potenza militare europea e sostenere l'autonomia strategica dell'Europa, preservando il rapporto transatlantico con la NATO.
- Rafforzare lo Stato Maggiore dell'Unione Europea (EUMS) per garantire un coordinamento e una pianificazione efficaci delle operazioni militari.
- Incoraggiare gli acquisti congiunti europei di attrezzature militari per ottenere economie di scala.

CONSOLIDAMENTO E AUTONOMIA

Nel vasto campo dell'industria, dove si sta forgiando il nostro futuro, siamo impegnati a coltivare un'economia europea che protegga le nostre risorse, diversifichi le nostre forniture, garantisca le nostre attività strategiche e promuova una concorrenza leale a livello internazionale.

Pertanto, per ridurre la nostra dipendenza da un piccolo gruppo di Paesi fornitori, provvederemo a diversificare le nostre fonti di approvvigionamento e a garantirne la sicurezza. Allo stesso tempo, istituiremo meccanismi efficaci di riutilizzo e riciclaggio per mitigare le conseguenze ambientali ed economiche dell'estrazione di tali risorse.

Presteremo, inoltre, particolare attenzione alla minaccia dello spionaggio economico. Implementando metodi di sorveglianza avanzati e introducendo misure di protezione adeguate, rafforzeremo la nostra resilienza contro questa minaccia crescente.

Ma non ci può essere autonomia senza trasporto. In questo ambito, oltre all'adozione di nuove tecnologie digitali ed energetiche, siamo impegnati a investire in una rete efficiente di collegamenti ferroviari ad alta velocità, aerei e marittimi. Siamo certi che il miglioramento delle infrastrutture faciliterà gli spostamenti transfrontalieri e promuoverà l'integrazione europea. Sviluppando i trasporti, aumenteremo il commercio, incoraggeremo il turismo intraeuropeo e faciliteremo la mobilità dei cittadini.

Inoltre, per facilitare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo, svilupperemo procedure semplificate e trasparenti. Sostenendo l'accesso ai fondi dell'UE, stimoleremo la creatività, incoraggeremo lo sviluppo di nuove idee e rafforzeremo la competitività dell'Europa sulla scena mondiale.

Al fine di creare opportunità di lavoro, promuovere la crescita e mantenere l'Europa all'avanguardia nell'innovazione tecnologica, metteremo in atto politiche e incentivi e incoraggeremo la trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti e servizi concreti.

Infine, siamo convinti che gli investimenti nel settore spaziale siano essenziali per la competitività, la sicurezza e la prosperità dell'Europa. Allo stesso tempo, promuoveremo pratiche responsabili nell'esplorazione dello spazio e metteremo in atto regole di sicurezza per proteggere gli interessi dell'UE e dei suoi Stati membri nello spazio.

LE NOSTRE 20 AZIONI PRIORITARIE

Industria

- Aumentare la circolarità dei materiali nell'UE, sviluppando il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali rari, con un monitoraggio completo della catena di approvvigionamento e la promozione della progettazione ecologica.
- Sviluppare l'uso sostenibile di materie prime strategiche nell'UE e diversificare ulteriormente le nostre importazioni.
- Controllare in modo più efficace l'esportazione di beni e tecnologie strategiche.
- Monitorare più da vicino e contrastare lo spionaggio economico da parte di attori stranieri.
- Consentire una concorrenza internazionale equa e sostenere le nostre industrie strategiche.

Trasporti

- Migliorare la connettività transfrontaliera attraverso una rete europea di collegamenti ferroviari ad alta velocità, aerei e marittimi.
- Accelerare la digitalizzazione e la transizione ecologica del settore dei trasporti e sviluppare un sistema di mobilità europeo, integrato e intelligente.
- Sostenere la produzione di batterie e di accumulatori di energia nell'UE e lo sviluppo di infrastrutture per la fornitura di carburanti alternativi.
- Proporre la celebrazione di un Anno Europeo della Bicicletta.
- Rendere l'UE leader nel settore degli aerei a emissioni zero.
- Semplificare l'uso del trasporto pubblico, in particolare attraverso sistemi di biglietteria condivisa.
- Sviluppare il Cielo Unico Europeo, un elemento chiave per l'efficienza del trasporto aereo e la riduzione delle emissioni.

Ricerca e innovazione

- Semplificare l'accesso ai fondi dell'UE per la ricerca e lo sviluppo, in particolare per le PMI e i ricercatori.
- Promuovere la commercializzazione e l'adozione sul mercato di nuove tecnologie e innovazioni nell'UE.
- Incoraggiare le sinergie tra i programmi europei.

Spazio

- Proporre una normativa generale dell'UE per lo spazio, che includa criteri ambientali e di sostenibilità spaziale, nonché regole di sicurezza spaziale.
- Aumentare il budget spaziale dell'UE, in particolare per garantire l'accesso dell'UE allo spazio e lo sviluppo delle sue costellazioni satellitari (Galileo, Copernicus, IRIS 2).
- Proporre la creazione di un Comando spaziale europeo al fine di proteggere meglio i nostri mezzi spaziali europei e quelli degli Stati membri.
- Sostenere il lancio di satelliti pubblici e commerciali da parte dell'UE.
- Rivedere i Trattati, attribuendo un ruolo più importante alla regolamentazione spaziale da parte dell'UE.

FINANZIAMENTO DEI BENI PUBBLICI COMUNI

È il momento di parlare di finanza. Sorge una domanda fondamentale: come possiamo fornire all'Unione Europea nuove risorse proprie per sostenere le nostre ambizioni collettive?

Sebbene, nel novembre 2022, il Parlamento abbia dato il via libera alla proposta della Commissione di introdurre una prima serie di tre nuove risorse proprie (un sistema di scambio di quote di emissioni ampliato, un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere e una quota dei profitti riassegnati delle grandi imprese multinazionali), noi guardiamo oltre.

Siamo convinti che per rivitalizzare l'economia europea sia indispensabile rafforzare i mezzi di finanziamento diretti, riducendo al contempo la dipendenza dai contributi nazionali o dalle tasse imposte ai cittadini. Infatti, i cittadini non devono subire l'imposizione dell'Europa. Al contrario, sono le grandi aziende inquinanti e i giganti del digitale che beneficiano del mercato unico mentre esternalizzano le loro attività che devono essere chiamati a raggiungere questi obiettivi.

Questo approccio ci consentirà di finanziare nuove infrastrutture e progetti di ricerca, nonché le transizioni verdi e digitali, senza imporre un onere eccessivo ad alcuno Stato membro.

L'importanza di questo approccio risiede nel fatto che nessuno Stato membro può raccogliere fondi in modo isolato. Di fronte alle sfide che ci attendono, non dobbiamo semplicemente immaginare un trasferimento di risorse da un Paese all'altro, ma piuttosto una risposta collettiva da parte dell'Unione. Vogliamo agire a livello europeo, laddove i singoli Stati non possono farlo in modo efficace. Questo è ciò che intendiamo per sussidiarietà.

Queste nuove risorse saranno assegnate specificamente ai progetti in cui la condivisione delle risorse ha più senso. La nostra priorità sarà quindi sostenere l'intelligenza artificiale, investire nell'economia di domani (in particolare nella digitalizzazione dell'industria) e promuovere la ricerca sulle energie rinnovabili e sulle tecnologie del futuro.

() Risorse generate dai contributi del Sistema di scambio di quote di emissione (ETS), dal Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) e da una quota dei profitti residui delle grandi aziende multinazionali.*

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Risorse proprie

- Sviluppare la tassazione delle imprese, per armonizzare le basi imponibili delle imprese in tutta l'UE.
- Introdurre la tassazione delle criptovalute, un settore scarsamente regolamentato che gioca sui diversi regimi fiscali applicabili tra gli Stati membri.
- Adottare una tassa sui giganti digitali, in modo che tutti gli attori paghino la loro giusta quota, dato che in Europa sono tassati a metà rispetto alle aziende tradizionali.
- Assicurarci che le grandi aziende multinazionali, in particolare quelle con un impatto ambientale significativo, contribuiscano proporzionalmente alla loro impronta.
- Assicurarci che queste nuove risorse siano generate in modo equo e trasparente.

Rilancio

- Sostenere nuovi progetti infrastrutturali e di ricerca, creare posti di lavoro e rafforzare la nostra competitività globale.

Transizione verde, digitale e conoscenza

- Destinare una parte significativa delle nuove risorse proprie a progetti legati alle energie rinnovabili, alla ricerca sulle tecnologie del futuro e alla digitalizzazione dell'industria, della cultura e dell'Erasmus.

Competitività

- Garantire che l'Unione Europea non si trovi in una situazione di svantaggio competitivo.
- Incoraggiare la partecipazione dei cittadini alla definizione dei progetti finanziati da queste risorse, garantendo così un approccio democratico e trasparente.

Unione dei valori

- Rafforzare la capacità dell'Unione Europea nel finanziare direttamente la società civile o le autorità locali nel momento in cui si adottano sanzioni finanziarie per violazioni dello Stato di diritto nei confronti di un governo comunitario, promuovendo una condizionalità di bilancio intelligente e dando all'Unione Europea la possibilità di finanziamento, come proposto da Renew Europe.

COESIONE ED EQUITÀ

Ci impegniamo a promuovere l'uguaglianza di genere, garantendo a tutti un accesso paritario all'istruzione e alle opportunità di lavoro nei settori chiave. Investendo nello sviluppo di competenze e abilità per tutti, incentiveremo l'innovazione e rafforzeremo la competitività. Promuoviamo anche il benessere, la salute e la sicurezza delle famiglie e dei loro membri nella nostra società in evoluzione.

Anche l'intergenerazionalità è una delle nostre priorità, in particolare con l'impegno verso i giovani e gli anziani. Il nostro obiettivo è costruire una società equilibrata e resiliente in cui tutti, a prescindere dall'età, possano affrontare le sfide del futuro. Crediamo fermamente che la chiave per una prosperità collettiva sostenibile stia nel fornire a tutti i mezzi e le opportunità necessarie.

Per raggiungere questo obiettivo, metteremo in atto politiche che incoraggino gli investimenti nei giovani: per noi sono la base del nostro futuro e ci impegniamo a sostenere l'acquisizione di competenze, la mobilità e l'accesso a stage di alta qualità. Investendo nella formazione e nello sviluppo dei giovani, daremo forma a una generazione dinamica e qualificata, pronta a contribuire attivamente alla prosperità e alla sostenibilità della nostra società.

Allo stesso tempo, per gli anziani, svilupperemo politiche e iniziative per garantire il loro benessere, la loro partecipazione attiva nella società e il loro accesso alle opportunità continue.

Garantendo un accesso equo alla formazione di qualità, consentiremo a tutti gli individui di sviluppare il proprio potenziale e di contribuire pienamente all'economia e alla società.

Vogliamo anche creare un Osservatorio europeo dei talenti, il cui scopo sarà quello di incoraggiare la collaborazione tra gli Stati membri per identificare le migliori soluzioni in materia di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze.

Siamo sicuri che incoraggiando l'innovazione educativa, ci assicuriamo che il nostro continente rimanga all'avanguardia nel campo dell'istruzione e della formazione.

Crediamo profondamente in un'Europa che celebra la diversità: lo riteniamo un punto di forza che dovrebbe essere sviluppato. Al centro del nostro impegno ci sarà sempre il rafforzamento degli Stati assistenziali e dei sistemi di protezione sociale, per consentire loro di rispondere alle transizioni demografiche, digitali ed ecologiche in corso.

LE NOSTRE **25** AZIONI PRIORITARIE

Lotta per l'uguaglianza di genere

- Garantire la parità di retribuzione tra uomini e donne.
- Combattere le molestie sul posto di lavoro.
- Garantire i diritti sessuali e riproduttivi in tutta l'Unione Europea.
- Sradicare tutte le forme di violenza contro le donne e i bambini e la violenza di genere.

Intergenerazionalità

- Estendere la protezione legale europea contro la discriminazione per età al di là dell'ambito lavorativo.
- Consentire agli anziani di beneficiare dell'assistenza a lungo termine, rafforzando la loro indipendenza, integrazione e il loro ruolo nella società.
- Garantire la partecipazione attiva degli anziani in tutti i settori.
- Garantire un accesso completo, ragionevole e paritario ai servizi pubblici, come i trasporti pubblici e gli alloggi.
- Agevolare i periodi di transizione tra apprendimento, lavoro, cura della famiglia: i periodi di disoccupazione e di pensionamento possono avvenire a età diverse.
- Promuovere i diritti umani durante tutta la vita alle Nazioni Unite.

Formazione di qualità

- Creare un Osservatorio europeo dei talenti.
- Consentire l'esportazione dei diritti di sicurezza sociale per incoraggiare la mobilità.
- Incoraggiare salari minimi adeguati.
- Proteggere la sicurezza sul lavoro e garantire la tutela della salute, fisica e mentale.

Uguaglianza per tutti

- Combattere la povertà, sviluppare programmi di sostegno mirati e affrontare in particolare la povertà infantile.
- Affrontare la questione degli alloggi dignitosi/accessibili e sradicare il "fenomeno dei senzatetto".
- Sostenere le famiglie e le imprese che devono affrontare la povertà energetica e fornire assistenza per la ristrutturazione degli edifici.
- Garantire la parità di diritti delle persone con disabilità, facilitare la loro libera circolazione e introdurre una Carta Europea della Disabilità.

Un nuovo mondo del lavoro

- Proteggere i lavoratori con condizione non regolare e fornire loro protezione sociale a prescindere dal loro stato occupazionale.
- Riconoscere il diritto alla disconnessione e regolamentare la pratica del telelavoro.
- Promuovere la riqualificazione dei lavoratori in prima linea e definire più chiaramente i settori essenziali dell'economia.

Ridurre la disoccupazione e fornire competenze rilevanti

- Investire in posti di lavoro di qualità, competenze e riconversione professionale.
- Ridurre significativamente il numero di NEET (giovani che non lavorano, non studiano e non seguono corsi di formazione).
- Incoraggiare le misure di sostegno anticrisi europee per affrontare gli shock asimmetrici.

RIFORMA DELL'EUROZONA

In un mondo in continua evoluzione, la riforma dell'Eurozona è una questione complessa che richiede un'iniziativa ambiziosa e un'azione collettiva.

La nostra proposta è chiara: una riforma coraggiosa della zona euro. Siamo determinati a creare un'unione economica che non solo resista alle crisi, ma che diventi ancora più forte e prospera.

Di fronte alla minaccia del ritorno dell'inflazione e della scarsa crescita nel nostro continente, abbiamo la responsabilità di costruire una zona euro più forte, una zona che risuoni della crescita e della convergenza tra tutti i Paesi membri e il cui funzionamento sia ottimizzato.

L'unità dell'Unione Europea rimane il nostro bene più prezioso, ma riconoscendo che ogni Stato membro ha caratteristiche ed esigenze economiche uniche, proponiamo un approccio equilibrato che incoraggerà lo sviluppo di standard comuni tenendo conto delle particolarità nazionali. Questo approccio sarà la chiave per attuare riforme strutturali efficaci, rafforzando la capacità delle nostre economie di crescere insieme e di resistere alle turbolenze esterne.

La riforma implica anche la modernizzazione della zona euro. Vogliamo creare l'euro digitale, avendo cura di non eliminare la liquidità. Questa innovazione offrirà ai cittadini un nuovo strumento di pagamento, sfruttando la capacità di trasformazione delle valute digitali. Questo euro digitale non sarà un sostituto del contante, ma un nuovo metodo di pagamento.

Pur rispettando i principi fondamentali della riservatezza e della comodità dei pagamenti, la creazione dell'euro digitale proietterà la nostra moneta comune all'avanguardia del XXI secolo e ci permetterà di mantenere la nostra sovranità monetaria di fronte ad altre grandi potenze che stanno sviluppando le loro valute digitali.

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

Convergenza per una migliore resistenza

- Riconoscere l'importanza di approcci specifici per ogni Paese.
- Facilitare una crescita armoniosa in tutta l'Eurozona e rafforzare la stabilità finanziaria.
- Incoraggiare gli investimenti per raggiungere obiettivi chiave come la doppia transizione ecologica e digitale e l'autonomia strategica dell'UE.

Riforme strutturali

- Lavorare per una zona euro in cui le sfide economiche siano affrontate collettivamente e allineare le nostre politiche di bilancio.
- Proporre un'adesione più rigorosa e trasparente alle regole di bilancio esistenti.
- Garantire una gestione responsabile del bilancio per rimediare alle disparità in termini di occupazione, crescita e produttività e per considerare meglio i rischi legati al clima.
- Promuovere uno sviluppo economico equo in tutta l'Eurozona, incoraggiando al contempo gli investimenti pubblici necessari per una giusta transizione verso un'economia priva di emissioni di carbonio.

Conformità alle regole di bilancio e cooperazione

- Promuovere la cooperazione economica e nuovi investimenti congiunti (in particolare nei settori digitale, ecologico e della sicurezza).

Euro digitale

- Introdurre la nostra moneta digitale per mantenere la nostra sovranità monetaria e consolidare la zona euro come leader mondiale.

I mezzi di pagamento di domani

- Sviluppare l'identificazione finanziaria digitale in tutta l'UE, consentendo a clienti, banche e investitori di riconoscere facilmente l'identificazione di altri Stati membri dell'UE.
- Esortare la BCE a monitorare meglio le grandi transazioni liquide e digitali per combattere il riciclaggio di denaro, l'evasione fiscale e il finanziamento del terrorismo e della criminalità organizzata.

RISERVATO

RINASCITA GLOBALE

le nostre **95** azioni prioritarie

FLUSSI MIGRATORI.....Pagina 19

L'Europa deve gestire i flussi migratori in modo umano, garantendo al contempo la sicurezza e l'integrazione. Proponiamo un approccio globale basato sulla cooperazione internazionale, che includa la creazione di canali legali per la migrazione economica, la protezione dei rifugiati e la lotta contro le cause profonde della migrazione forzata.

LEADERSHIP VERDE E BLU.....Pagina 21

Ci adoperiamo per guidare la transizione verso un'economia verde e circolare. L'Europa deve essere un leader mondiale nella lotta al cambiamento climatico, investendo nelle energie rinnovabili, promuovendo la mobilità sostenibile e sostenendo la ricerca ambientale.

RAFFORZAMENTO DELLA SALUTE.....Pagina 23

La pandemia ha sottolineato l'importanza del settore. Proponiamo di rafforzare i sistemi sanitari europei, migliorando il coordinamento e la risposta alle crisi sanitarie. L'Europa deve investire nella ricerca medica, garantire un accesso equo alle cure e promuovere stili di vita sani per tutti.

SOVRANITÀ ALIMENTARE.....Pagina 25

Promuoviamo un'agricoltura sostenibile che preservi la biodiversità, promuova terreni sani e garantisca alimenti di alta qualità. La sovranità alimentare è essenziale per ridurre la dipendenza da fonti esterne e promuovere una produzione locale che rispetti l'ambiente. Incoraggeremo anche la pesca responsabile per preservare i nostri ecosistemi marini.

RIVOLUZIONE DIGITALE.....Pagina 27

L'Europa deve abbracciare la rivoluzione digitale, proteggendo al contempo i diritti individuali e la privacy. Sosteniamo la creazione di un mercato unico digitale, incoraggiando l'innovazione tecnologica e l'inclusione digitale per tutti i cittadini. La sicurezza informatica e la regolamentazione etica saranno al centro del nostro approccio.

450 MILIONI DI CONSUMATORI.....Pagina 29

I diritti dei consumatori devono essere protetti in un mercato europeo competitivo e sostenibile. Promuoviamo la trasparenza dei prodotti, la sicurezza dei consumatori e l'accesso a informazioni chiare. Il nostro impegno per i diritti dei consumatori contribuirà a creare fiducia e a incoraggiare pratiche commerciali più eque.

FLUSSI MIGRATORI

Mentre l'Europa si prepara ad affrontare la sfida del declino demografico, raccomandiamo un approccio strategico e coordinato alle politiche di asilo e migrazione tra gli Stati membri.

Quindi, pur tenendo presente e riconoscendo la necessità di affrontare la sfida della migrazione investendo saggiamente nelle economie locali, il nostro impegno a proteggere efficacemente le nostre frontiere terrestri e marittime rimane una priorità assoluta.

In collaborazione con le autorità locali e regionali e le forze nazionali ed europee, affermeremo il nostro impegno per una gestione illuminata della migrazione economica. Ciò comporterà l'introduzione di "quote europee" per controllare i flussi economici, garantendo così l'arrivo ordinato di persone nel nostro continente. Allo stesso tempo, metteremo in campo una solida strategia per smantellare le reti criminali, salvando al contempo le vite umane in pericolo in mare.

I diritti umani e l'uguaglianza sono al centro delle nostre azioni. Per ogni migrante, metteremo sempre in primo piano l'integrazione sociale, economica e culturale. Particolare attenzione sarà rivolta ai minori non accompagnati e ai giovani arrivati di recente nel nostro continente. A tal fine, mobileremo le risorse necessarie per catalizzare progetti di integrazione che li coinvolgano attivamente e li guidino verso una transizione di successo nel mondo del lavoro.

Attraverso questi valori fondamentali, miriamo a plasmare un'Europa inclusiva, radicata nella sicurezza e profondamente rispettosa dei diritti umani. Accogliendo le dinamiche della migrazione, stiamo cogliendo le opportunità per creare un'Europa forte e diversificata.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Sviluppo in situ

- Sviluppare programmi di investimento economico nei Paesi di origine dei migranti.
- Stimolare lo sviluppo economico e la creazione di posti di lavoro.
- Garantire l'accesso all'istruzione, alla formazione professionale e all'occupazione.

Politiche di migrazione economica equilibrate

- Implementare misure di sicurezza rafforzate per prevenire e combattere l'immigrazione clandestina.
- Regolamentare le "quote europee" per regolare i flussi economici e garantire una migrazione ordinata e vantaggiosa.
- Accelerare l'elaborazione delle richieste di rimpatrio per alleggerire l'onere dei migranti e dei Paesi ospitanti.
- Attivare meccanismi efficaci di rimpatrio assistito e volontario per consentire ai migranti di tornare nei loro Paesi d'origine in sicurezza e dignità.

Integrazione Sociale ed Economica

- Implementare politiche che promuovano una solida integrazione sociale, economica e culturale.

Visti e Cooperazione allo Sviluppo

- Utilizzare i visti per incoraggiare la migrazione regolare e migliorare la cooperazione con il Paese di origine.
- Promuovere la cooperazione e lo sviluppo delle relazioni nel campo della migrazione.

LEADERSHIP VERDE E BLU

Per combattere efficacemente il cambiamento climatico, il nostro movimento adotterà un approccio pragmatico, guidato da dati concreti piuttosto che dall'ideologia, assicurando al contempo che i contribuenti non siano gravati dal costo del finanziamento degli interventi.

Una delle nostre priorità è ridurre la dipendenza energetica dell'UE sviluppando la produzione di energia pulita, nel rispetto della neutralità tecnologica. Incoraggeremo l'uso delle energie rinnovabili e dell'energia nucleare in base alle scelte nazionali, riconoscendo il loro ruolo cruciale nella riduzione delle emissioni di CO₂. Sfruttando tutte le soluzioni disponibili, garantiremo una transizione energetica efficiente e sostenibile.

Il nostro impegno si baserà sui pilastri della solidarietà, della stabilità, della sostenibilità e della sovranità. Il nostro obiettivo è forgiare una nuova dinamica proattiva che armonizzi i campi dell'ecologia e dell'economia. Con questo spirito, adotteremo una prospettiva globale pur agendo a livello locale.

La nostra azione seguirà due linee principali: in primo luogo, una strategia chiaramente definita per una gestione oculata delle nostre risorse, a partire dalle preziose risorse dell'acqua e dei nostri oceani. In secondo luogo, avvieremo ambiziose politiche di decarbonizzazione, segnando il nostro impegno verso la transizione energetica.

Sosterremo attivamente le autorità regionali e incoraggeremo la diffusione delle fonti di energia pulita. Questo non solo contribuirà a ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili, ma anche a ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra.

Ci impegneremo a incoraggiare la produzione cooperativa di energia nelle aree ad alta densità residenziale, evidenziando l'equità energetica e promuovendo l'adozione di soluzioni rinnovabili. Con lo stesso spirito, trasformeremo le nostre città in spazi più accoglienti, privilegiando le modalità di mobilità sostenibile e facilitando la transizione verso un'economia circolare. Inoltre, incoraggeremo attivamente la raccolta differenziata e la riparazione dei prodotti.

Rafforzando la cooperazione regionale e promuovendo la partecipazione dei cittadini, sfrutteremo le nuove tecnologie per potenziare la democrazia, celebrando la diversità e promuovendo l'inclusione. In questo modo, puntiamo a una trasformazione positiva, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Sosterremo anche la ricerca e lo sviluppo di tecnologie energetiche innovative, come l'energia osmotica e l'energia da fusione. Tra le proposte importanti, riteniamo che una maggiore cooperazione tra gli Stati membri dell'UE nel campo dell'energia sia fondamentale per garantire la sicurezza energetica dell'intero continente.

Sosterremo pienamente il miglioramento delle interconnessioni tra le reti energetiche nazionali, promuovendo la condivisione delle risorse, aumentando la flessibilità e incoraggiando la solidarietà in caso di interruzioni dell'approvvigionamento energetico.

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

Transizione

- Evitare che l'onere del pagamento ricada sui cittadini e sulle piccole imprese.
- Accelerare la ristrutturazione degli edifici (isolamento, pompe di calore, illuminazione intelligente, ecc.).
- Accelerare le energie rinnovabili e nucleari (la principale fonte di elettricità in Europa, che non produce CO₂).
- Investire in tecnologie energetiche innovative, come l'energia osmotica o l'energia da fusione (in particolare ITER).

Nuove energie

- Migliorare le interconnessioni e la cooperazione tra le reti energetiche nazionali per aumentare la sicurezza energetica.
- Consolidare le regioni ultraperiferiche come laboratori per l'innovazione energetica, sfruttando le loro dimensioni, le loro caratteristiche e la necessità di raggiungere la resilienza energetica attraverso l'autosufficienza.
- Incoraggiare le iniziative partecipative per la produzione cooperativa di energia, in particolare nelle aree residenziali ad alta densità.
- Coinvolgere le comunità locali nella transizione energetica.

Clima e ambiente

- Promuovere una nuova alleanza marittima europea con fondi dedicati e soluzioni tecnologiche ad hoc.
- Rafforzare la diplomazia marittima europea sulla base dell'"One Ocean Summit" tenutosi a Brest nel 2022.
- Coinvolgere i governi subnazionali nei trattati internazionali sul clima e sulla biodiversità, per garantirne l'effettiva attuazione.
- Dare risalto all'economia circolare attraverso misure come la differenziazione dei rifiuti.
- Ridurre lo spreco di acqua migliorando e riparando le infrastrutture.

Infrastrutture

- Estendere e migliorare le reti di trasporto pubblico e renderlo l'opzione preferita.
- Aiutare le autorità regionali e locali a essere più interessanti per le imprese.

RAFFORZAMENTO DELLA SALUTE

Di fronte a potenziali sfide o minacce per la salute, nonostante i cittadini europei abbiano generalmente un accesso abbastanza facile a una gamma completa di servizi medici, vogliamo sottolineare la necessità di una cooperazione maggiore all'interno dell'Unione. Il futuro non risiede nell'indipendenza, ma nell'unità.

Questa visione deve riflettersi nel coordinamento continuo delle politiche sanitarie, nello scambio costante di informazioni cruciali e nell'implementazione di meccanismi di anticipazione e reazione immediata. La pandemia causata dal COVID-19 ha evidenziato l'importanza cruciale della collaborazione tra gli Stati membri dell'UE per affrontare con successo una crisi sanitaria globale.

Proponendo la ricollocazione strategica della produzione di farmaci e apparecchiature mediche all'interno dell'Unione Europea, garantiremo l'intera catena di approvvigionamento di prodotti essenziali, riducendo così la nostra dipendenza da fonti esterne.

Promuovendo parametri comuni, equiparabili e interoperabili, catalizzeremo la raccolta e l'analisi efficiente dei dati sanitari in tutta Europa. Saremo quindi in grado di monitorare le epidemie in tempo reale e di adattare le nostre strategie di salute pubblica di conseguenza.

Vogliamo rafforzare i centri europei per la prevenzione e il controllo delle malattie, in particolare dando loro una nuova capacità di analisi dei dati digitali (big data). Vorremmo dedicare questo centro alla nostra compianta collega Véronique Trillet-Lenoir, illustre medico e stimato politico.

Tuttavia, bilanceremo sempre questa ricerca di efficienza con una vigilanza costante in termini di privacy e sicurezza dei dati. Guidati dagli standard più elevati, promuoveremo la cooperazione tra gli Stati membri.

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

- Rafforzare il Centro europeo di prevenzione e controllo attraverso una nuova capacità di analisi dei trattamenti e dei dati digitali.
- Ricollocare la produzione di farmaci e attrezzature mediche nell'UE.
- Creare l'Istituto Europeo della Salute per coordinare la ricerca medica e comportamentale nei vari Stati membri. La sua sfera di competenza dovrebbe riguardare anche il lancio di tali attività sulla base dei fondi dell'UE.
- Incoraggiare gli Stati membri a servirsi di partenariati pubblico-privati nel settore sanitario e a facilitare l'assistenza sanitaria transfrontaliera per consentire ai loro residenti di accedere all'assistenza sanitaria programmata all'estero, in particolare rilasciando una tessera europea di assicurazione malattia (TEAM).
- Aumentare i finanziamenti e lo stanziamento di risorse per sostenere i servizi, la ricerca e le iniziative di salute mentale.
- Incoraggiare l'uso di dati massivi nell'assistenza sanitaria, promuovendo parametri comuni, equiparabili e interoperabili.
- Garantire il massimo livello di protezione dei dati personali.
- Incoraggiare abitudini sane attraverso campagne e iniziative di salute pubblica.
- Promuovere l'assistenza incentrata sul paziente, sottolineando l'importanza del consenso informato, del processo decisionale condiviso e della sua autonomia.
- Incoraggiare gli operatori sanitari a coinvolgere i pazienti nei loro piani di trattamento.
- Assicurare che le persone abbiano accesso a informazioni sanitarie accurate.
- Difendere la parità di accesso ai servizi sanitari per le persone LGBTQ+.
- Migliorare i risultati in termini di salute mentale negli Stati membri.
- Dare priorità alla salute mentale nella pianificazione del bilancio dell'UE e distribuire i fondi in modo equo.
- Introdurre la prevenzione nei programmi scolastici.
- Lavorare con gli operatori sanitari, le ONG e i gruppi di pressione per rafforzare il sostegno.

SOVRANITÀ ALIMENTARE

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E PESCA RESPONSABILE

La nostra priorità è trovare il giusto equilibrio tra la produzione alimentare e la conservazione del nostro ambiente naturale, sia terrestre che marino. Siamo convinti che questi due obiettivi siano interdipendenti e che solo armonizzando la produzione alimentare sostenibile con la conservazione della natura saremo in grado di rispondere efficacemente alle pressanti esigenze economiche e ambientali.

Vogliamo che sia adottato un modello agricolo efficiente e rispettoso dell'ambiente, in grado di affrontare le sfide del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità, garantendo al contempo gli interessi di agricoltori, consumatori e comunità rurali.

Per raggiungere questo obiettivo, raccomandiamo grandi investimenti, sia pubblici che privati, in aree come l'innovazione, la digitalizzazione, l'istruzione e la formazione. Faremo in modo che questi investimenti, che sono le pietre miliari per il rafforzamento della competitività e della sostenibilità del settore, prosperino e garantiscano condizioni di vita dignitose ai professionisti dell'agricoltura e della pesca, nonché un futuro per le generazioni a venire.

Tuttavia, per preservare la nostra risorsa più preziosa, l'acqua, rafforzeremo le politiche dell'Unione introducendo una gestione sostenibile ed efficace. Promuoveremo pratiche agricole efficienti dal punto di vista idrico, investimenti in infrastrutture di irrigazione moderne e l'introduzione di meccanismi di regolamentazione per evitare qualsiasi spreco o esaurimento delle risorse idriche. Una corretta gestione dell'acqua sarà una risorsa importante per la sicurezza alimentare in Europa.

Siamo determinati ad abbracciare la digitalizzazione e l'innovazione come pilastri di un'agricoltura moderna e sostenibile. Sostenendo lo sviluppo di tecnologie agricole avanzate, quali l'agricoltura di precisione, l'uso di sensori, l'intelligenza artificiale e la robotica, puntiamo ad aumentare l'efficienza delle aziende agricole e a ridurre la loro impronta di carbonio. Tale approccio permetterà di ottimizzare le risorse e di migliorare la produttività, rafforzando al contempo la posizione degli agricoltori nella catena del valore.

Presteremo particolare attenzione alla pesca e all'acquacoltura, riconoscendone il ruolo fondamentale nella sicurezza alimentare. Crediamo fermamente che la politica comune della pesca svolga un ruolo fondamentale nel garantire la sostenibilità di questo settore. Pur evidenziando gli sforzi di conservazione compiuti nell'ultimo decennio, sottolineeremo la necessità di ripristinare l'equilibrio tra gli imperativi ambientali e le esigenze economiche e sociali del settore.

Infine, la tracciabilità, la trasparenza e la garanzia dell'origine e dei metodi di produzione alimentare saranno pilastri essenziali del nostro approccio. Ci impegniamo a garantire che i consumatori possano essere informati in modo accurato su come vengono prodotti gli alimenti, nel rispetto dell'ambiente e del benessere degli animali.

LE NOSTRE **30** AZIONI PRIORITARIE

Acqua

- Rafforzare le politiche idriche dell'UE per una gestione sostenibile ed efficiente.
- Promuovere pratiche agricole efficienti dal punto di vista idrico.
- Investire in infrastrutture di irrigazione moderne.
- Implementare meccanismi normativi per prevenire lo spreco e l'esaurimento dell'acqua.
- Contribuire alla sicurezza alimentare.
- Garantire un approvvigionamento adeguato per l'agricoltura.
- Proteggere l'ambiente e la qualità dell'acqua.

Agricoltura

- Sostenere le tecnologie agricole avanzate, quali l'agricoltura di precisione, i sensori, l'intelligenza artificiale e la robotica.
- Migliorare l'efficienza delle aziende agricole.
- Ridurre l'impronta di carbonio
- Ottimizzare l'uso delle risorse attraverso la digitalizzazione e l'innovazione.
- Creare nuove opportunità per gli agricoltori
- Rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore.
- Garantire la resilienza del sistema alimentare europeo.
- Considerare le esigenze locali e regionali
- Proteggere il suolo, gli animali e la biodiversità.
- Ridurre gli sprechi alimentari.
- Sostenere catene di approvvigionamento resilienti e PMI competitive nelle aree rurali.

Pesca

- Favorire una maggiore digitalizzazione e tracciabilità dei prodotti ittici.
- Proteggere la qualità dei prodotti.
- Garantire una concorrenza leale.
- Rafforzare gli accordi di partenariato per la pesca sostenibile con i Paesi terzi.
- Sostenere la dimensione esterna della politica comune della pesca.
- Promuovere la leadership della flotta europea nell'ambito della sostenibilità, con un contributo tecnico e finanziario finalizzato alla decarbonizzazione, alla digitalizzazione, al miglioramento delle condizioni di vita e al rispetto delle normative.
- Allineare gli obiettivi di decarbonizzazione del Green Deal con il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura.
- Adattare la politica comune della pesca attraverso la regionalizzazione e la gestione congiunta.
- Dare priorità alla promozione dell'acquacoltura sostenibile e delle fonti alimentari alternative, come l'allevamento di alghe.
- Attuare controlli rigorosi per impedire l'importazione di prodotti ittici non sostenibili.
- Riconoscere l'importanza delle comunità costiere.
- Promuovere la diversificazione del reddito attraverso attività ecologiche.

RIVOLUZIONE DIGITALE

La tecnologia digitale rappresenta la base fondamentale su cui poggia il futuro dell'Europa. In quest'epoca di rapidi cambiamenti, è assolutamente indispensabile trarre il massimo vantaggio dalle opportunità senza precedenti offerte dalla rivoluzione digitale.

Investiremo nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione dell'intelligenza artificiale. Non dobbiamo temerla, ma al contrario, grazie ad essa abbiamo l'opportunità di liberare un potenziale straordinario per stimolare l'innovazione, ottimizzare l'efficienza industriale e dare forma a nuove sfere economiche.

Di fronte a questa trasformazione digitale, ci impegniamo a fare tutto il possibile per colmare il divario generazionale. Siamo convinti che per costruire un futuro digitale inclusivo, sia essenziale fornire un'educazione digitale completa e adatta a tutti.

La formazione sulle competenze digitali è fondamentale. Consentiremo a ogni cittadino, a prescindere dalla sua età, di imparare e di sfruttare le opportunità offerte dall'ecosistema digitale. Per incoraggiare l'efficienza e l'innovazione, ci impegniamo a semplificare le procedure amministrative.

Il rafforzamento della sicurezza informatica non sarà negoziabile. Effettivamente, mentre costruiamo il nostro futuro digitale, proteggeremo in misura sempre maggiore le nostre infrastrutture, i nostri dati e i nostri servizi online.

Garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati dei nostri cittadini e delle nostre aziende è una pietra miliare per la realizzazione di un ambiente digitale affidabile. Restiamo e resteremo fermamente determinati a preservare il massimo rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. Ci impegniamo a garantire che i principi di privacy e libertà di espressione non vengano mai compromessi.

Dobbiamo anche rafforzare la nostra capacità di garantire approvvigionamenti affidabili per le nostre industrie e ridurre la nostra dipendenza dai fornitori esterni. Questo rafforzerà la nostra sovranità economica, garantendo la nostra posizione sulla scena mondiale.

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

Intelligenza Artificiale

- Destinare risorse significative alla ricerca, allo sviluppo e all'impiego dell'intelligenza artificiale (IA).
- Sviluppare un quadro normativo chiaro per l'intelligenza artificiale, che includa la trasparenza e il controllo degli algoritmi, e promuovere una nuova governance dell'intelligenza artificiale presso le Nazioni Unite.

Integrazione digitale

- Investire in programmi di educazione digitale completi e adatti a tutti i cittadini.
- Rafforzare la connettività nelle aree rurali.
- Colmare il divario urbano-rurale e facilitare nuove forme di partecipazione democratica.
- Considerare maggiormente le regioni ultraperiferiche.
- Difendere pienamente i diritti e le esigenze degli anziani.

Semplificazione delle procedure amministrative

- Promuovere l'efficienza e incoraggiare l'innovazione.
- Eliminare gli ostacoli burocratici per facilitare l'accesso digitale a tutti.

Sicurezza informatica

- Implementare solide misure di protezione per le nostre infrastrutture, i nostri dati e i nostri servizi online.
- Garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati dei nostri cittadini e delle nostre aziende.

Sovranità

- Promuovere una preferenza europea per i prodotti e le soluzioni digitali europei destinati alla pubblica amministrazione.
- Aumentare la produzione di semiconduttori e chip nell'UE attraverso una strategia comune.
- Sostenere la memorizzazione e l'elaborazione dei dati all'interno dell'UE, in particolare per proteggerli dalle leggi extraterritoriali.
- Garantire un approvvigionamento affidabile.

450 MILIONI DI CONSUMATORI

Nel cuore del mercato unico europeo, siete voi consumatori a guidare il nostro impegno. Vogliamo creare un ambiente in cui i vostri diritti siano protetti e i vostri interessi siano valorizzati.

Siamo fermamente impegnati a mettere in pratica le leggi approvate e le iniziative lanciate dal 2019, che mirano a trovare un giusto equilibrio tra le responsabilità delle aziende e l'effettiva salvaguardia dei diritti dei consumatori.

Siamo convinti che il rapido sviluppo della tecnologia non debba andare a scapito della sicurezza e del benessere dei consumatori. Per questo motivo, difenderemo con forza l'idea che tutto ciò che è considerato illegale nel mondo offline dovrebbe essere illegale anche online. Le violazioni dei diritti dei consumatori, le pratiche commerciali sleali e le violazioni della riservatezza non devono trovare rifugio nel nostro continente.

Quindi, poiché il mercato unico europeo non può essere completo senza una regolamentazione online equilibrata e coerente, ci impegniamo ad attuare queste leggi con diligenza e a lavorare a stretto contatto con le aziende per garantire che comprendano e rispettino le responsabilità che derivano dalle loro attività digitali.

Il nostro obiettivo è creare un ambiente digitale in cui i consumatori possano acquistare, vendere e far eseguire riparazioni in totale fiducia, sapendo che i loro diritti e la loro sicurezza sono protetti.

Vogliamo promuovere il nostro modello economico a livello globale, collaborando con altre economie, in particolare con gli Stati Uniti e l'India, incoraggiando al contempo la creazione di un nuovo patto digitale globale a sostegno delle Nazioni Unite.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Promuovere un nuovo patto digitale globale

- Garantire la conformità alle normative digitali.
- Creare un organismo indipendente in grado di monitorare e verificare l'interoperabilità dei servizi pubblici digitalizzati, preservando la protezione dei dati e la sussidiarietà.
- Incoraggiare la durata e la riparabilità e proibire l'obsolescenza programmata.
- Informare i consumatori sui loro diritti relativi ai prodotti sostenibili e alle pratiche commerciali responsabili.

Sviluppare un quadro chiaro per la pubblicità politica online

- Richiedere la divulgazione delle fonti di finanziamento e dei metodi di targeting.
- Introdurre sanzioni severe per i tentativi di ingerenza straniera nei processi democratici, proteggendo al contempo la privacy dei cittadini.

Valutare ogni settore del mercato unico per la Normativa Settoriale

- Istituire meccanismi di consultazione con gli operatori del settore e gli stakeholder per elaborare regole su misura per ogni settore.

Misurare la sicurezza informatica

- Rafforzare la Direttiva NIS (Network and Information Systems Directive) organizzando valutazioni regolari dei sistemi informativi critici.
- Collaborare con i fornitori di servizi digitali per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei consumatori.
- Configurare una piattaforma di segnalazione degli incidenti di cybersecurity per garantire una risposta rapida e coordinata in caso di minaccia.

RISERVATO

ARMONIA PLURALE

le nostre **65** azioni prioritarie

CRESCITA EQUA..... Pagina 33

Puntiamo a una crescita economica che non trascuri nessuno. Investiremo in progetti sostenibili e innovativi, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche, salvaguardando l'ambiente.

IL FUTURO DEI GIOVANI..... Pagina 35

Ci impegniamo a fornire opportunità di crescita ai giovani, investendo in programmi educativi innovativi e facilitando la loro partecipazione attiva al processo decisionale.

ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI Pagina 37

L'istruzione è un pilastro essenziale di una società illuminata e prospera. Il movimento mira a garantire un accesso equo a un'istruzione di alta qualità in tutta Europa, migliorando i sistemi educativi e sostenendo la formazione costante.

RICCHEZZA CULTURALE E DIVERSITÀ Pagina 39

La diversità culturale viene celebrata e preservata come fonte di forza. Il movimento incoraggerà gli scambi culturali e sosterrà le iniziative artistiche per favorire un ambiente in cui tutti possano prosperare contribuendo alla ricchezza collettiva.

MEDIA E PLURALISMO Pagina 41

La democrazia si basa su media liberi e diversificati. Difenderemo l'indipendenza dei media e continueremo a combattere la disinformazione, sostenendo il giornalismo di qualità e garantendo a tutti l'accesso a informazioni equilibrate.

SPORT ED ETICA..... Pagina 43

Il valore dello sport è riconosciuto come catalizzatore di unione, salute e ispirazione. Incoraggeremo l'accesso allo sport per tutti, investiremo in strutture sportive di qualità e sosterranno gli atleti di talento, creando uno spazio in cui tutti possano partecipare e celebrare i valori del fair play.

CRESCITA EQUA

Riconosciamo l'importanza delle piccole e medie imprese (PMI) nell'economia europea, pertanto il nostro movimento è ovviamente desideroso di sostenerle nella loro crescita e nel loro sviluppo. Metteremo in atto anche politiche per incoraggiare l'innovazione, semplificare le procedure amministrative e facilitare l'accesso ai finanziamenti.

Le PMI devono essere sostenute da opportunità di finanziamento per stimolare la crescita economica e favorire l'innovazione, favorendo il rafforzamento delle economie locali e regionali.

Anche la protezione dei lavoratori e la garanzia di stabilità economica sono priorità, in particolare attraverso l'armonizzazione dei sistemi di sicurezza sociale per facilitare la mobilità dei lavoratori e un mercato del lavoro più flessibile.

Vogliamo anche insistere sulla diversificazione delle catene di produzione, sulla responsabilità sociale delle imprese, sulla digitalizzazione dell'economia e su un mercato europeo di beni e servizi veramente unificato.

Incoraggeremo una politica fiscale responsabile, sostenendo gli investimenti nei settori chiave, la creazione di posti di lavoro di qualità e la costruzione di un'economia sostenibile a lungo termine.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Incoraggiare l'economia circolare e virtuosa

- Introdurre politiche che incoraggino l'innovazione, migliorino i mercati di vendita, semplifichino le procedure amministrative, sostengano la partecipazione a gare d'appalto e progetti per le PMI e promuovano l'accesso ai finanziamenti.
- Sostenere la diversificazione delle catene di produzione e la responsabilità sociale delle imprese.
- Incoraggiare pratiche commerciali eque e sostenibili.
- Creare un mercato europeo di beni e servizi veramente unificato.
- Garantire la protezione dei lavoratori e l'equità fiscale.

Un settore bancario resiliente e sostenibile

- Sostenere le piccole e medie imprese.
- Offrire opportunità di finanziamento per stimolare la crescita economica e favorire l'innovazione.
- Rafforzare le economie locali e regionali sostenendo le banche regionali.
- Evitare strutture monopolistiche nel settore bancario.

IL FUTURO DEI GIOVANI

Ritenendo che ogni giovane debba avere i mezzi per avere successo e realizzare il proprio potenziale senza essere frenato da ostacoli sociali, economici o geografici, siamo determinati a proporre una politica giovanile concreta ed efficace per l'Unione Europea, che fornisca loro una base solida, soprattutto in termini di istruzione, creazione di imprese, alloggi e patenti di guida.

Siamo convinti che i giovani debbano avere accesso a un'istruzione di alto livello aperta al mondo, che sia in grado di competere con le più grandi università americane e asiatiche e che li prepari alle professioni del mercato del lavoro. Ci impegneremo a offrire ai giovani un'educazione civica europea, che permetta loro di sentirsi pienamente cittadini europei e di impegnarsi nel processo democratico.

Crediamo che i giovani debbano essere ascoltati nel processo democratico e che debbano avere la possibilità di presentare le loro visioni e idee.

Infine, riteniamo che la mobilità dei giovani debba essere parte integrante di tutti i programmi di studio, dall'istruzione secondaria a quella superiore, e che i loro diplomi e le loro qualifiche debbano essere automaticamente riconosciuti.

Il nostro movimento è anche preoccupato per la salute mentale dei giovani, soprattutto alla luce dell'onnipresenza dei social network, e prevede di introdurre misure concrete per proteggerli. Pertanto, al fine di preservare e sviluppare queste menti sane, proponiamo di creare un programma "StartEU" per fornire loro le risorse finanziarie e logistiche di cui hanno bisogno per realizzare i loro progetti.

Riteniamo inoltre che l'impegno civico sia importante per i giovani e proponiamo la creazione di un servizio civico europeo per consentire loro di contribuire a progetti di interesse pubblico in diversi Paesi europei e di rafforzare il loro senso di appartenenza all'Europa.

Infine, per rafforzare tale senso di appartenenza e promuovere la comprensione reciproca, offriremo ai giovani la possibilità di viaggiare in treno in Europa.

Naturalmente, il nostro movimento continuerà a facilitare l'accesso dei giovani agli stage e alle opportunità di lavoro all'interno delle istituzioni europee. In questo modo, potranno sviluppare le loro competenze professionali e la loro comprensione del funzionamento dell'Unione Europea.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Deriva digitale

- Incrementare la prevenzione della tutela della salute mentale tra i giovani, in particolare in relazione alle reti sociali.
- Definire un'età per il consenso digitale legale e istituire un numero di emergenza europeo per la salute mentale, per garantire un'assistenza rapida.
- Introdurre controlli parentali automatici per proteggere i giovani da contenuti inappropriati su Internet.

Strumenti per i giovani

- Creare un programma "StartEU" per offrire ai giovani un buon punto di partenza per la vita.
- Fornire le risorse finanziarie e logistiche di cui hanno bisogno per portare a termine gli studi, avviare un'attività o trovare una casa.

Servizio civile europeo

- Consentire ai giovani di acquisire esperienza e sviluppare competenze, apportando al contempo un contributo a progetti utili per la società.
- Incoraggiare il volontariato europeo, che rafforza l'aspetto europeo di questa proposta.

Viaggi in treno in Europa

- Aiutare i giovani a scoprire altre culture e a entrare in contatto con persone di Paesi diversi, rafforzare il senso di appartenenza europea e favorire la comprensione reciproca.

Accesso a stage e opportunità di lavoro

- Offrire ai giovani l'opportunità di sviluppare competenze professionali in un ambiente internazionale e di comprendere meglio il funzionamento dell'UE.
- Vietare gli stage non retribuiti e garantire ai giovani stage di qualità, prestando particolare attenzione alle persone provenienti da ambienti svantaggiati.
- Considerare l'aumento dell'imposta sul reddito per i dipendenti di età inferiore ai 25 anni.

ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

L'istruzione di qualità per tutti è al centro delle nostre priorità. Pertanto, prevediamo di aumentare in modo significativo i finanziamenti per il programma Erasmus+ dedicato ai giovani che svolgono un apprendistato o una formazione professionale, decuplicandoli. Questa iniziativa mira a coltivare il senso di appartenenza all'Europa, aiutando i giovani a sviluppare le loro competenze, ad acquisire esperienze di arricchimento e ad ampliare i loro orizzonti.

A tal fine, decuplicheremo il budget destinato al programma Erasmus+ per i giovani che svolgono un apprendistato o seguono corsi di formazione professionale, per aiutarli a sviluppare le loro competenze, le loro esperienze e la loro apertura mentale.

Siamo anche convinti che sia necessario aumentare la rappresentanza di ragazze e donne negli studi e nelle carriere scientifiche. Svilupperemo programmi di mentoring e di sensibilizzazione e costruiremo vere e proprie reti professionali.

Allo stesso tempo, date le esigenze della transizione ecologica, riteniamo che sia fondamentale investire nell'apprendimento, nella riqualificazione e nel riorientamento professionale lungo tutto l'arco della vita. È fondamentale aiutare tutti coloro che lavorano in settori in rapido cambiamento, come l'industria automobilistica o dei combustibili fossili, a riqualificarsi. Siamo certi che questo obiettivo possa essere raggiunto lavorando a stretto contatto con i datori di lavoro, le organizzazioni dei lavoratori e i governi.

Naturalmente, faremo tutto il possibile per garantire che i diplomi e le qualifiche siano riconosciuti nei Paesi dell'Unione Europea e per facilitare la mobilità di studenti e lavoratori.

Infine, svilupperemo la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'istruzione e della formazione per soddisfare le esigenze di manodopera nei settori critici (sanità, turismo, industria, ecc.). Apportando il nostro contributo in questo modo, possiamo affrontare le sfide del mercato del lavoro e assicurarci di avere un numero sufficiente di lavoratori qualificati per sostenere il futuro dell'Europa.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

- Decuplicare le risorse del programma Erasmus+.
- Sviluppare una strategia di eccellenza e innovazione per le alleanze universitarie europee.
- Contrastare la fuga di cervelli.
- Trasformare alcune professioni per rispondere alle esigenze della transizione ecologica.
- Introdurre competenze condivise per l'educazione alla cittadinanza europea.
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Europa.
- Creare un meccanismo di riconoscimento dei diplomi e delle qualifiche comuni ai Paesi dell'Unione Europea.
- Facilitare la mobilità di studenti e lavoratori e incoraggiare la circolazione di competenze e talenti in tutta l'UE.
- Sviluppare la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'istruzione e della formazione.
- Soddisfare le esigenze di manodopera nei settori critici.

RICCHEZZA CULTURALE E DIVERSITÀ

Di fronte all'aumento dell'estremismo e del ripiegamento identitario, fenomeni che minacciano la coesione sociale dell'Unione Europea, investiremo nella promozione della diversità culturale e artistica, sosterrremo gli artisti europei, preserveremo il patrimonio culturale europeo e incoraggeremo i talenti.

Il multilinguismo sarà al centro del nostro progetto (*). Ci impegneremo a fondo per garantire un sostegno finanziario a questa iniziativa. Promuoveremo la diversità culturale e linguistica per garantire una società inclusiva, attraverso la promozione delle lingue minoritarie e la stimolazione della cooperazione culturale e artistica tra le nazioni dell'Unione Europea.

E mentre il budget dedicato alla cultura rappresenta attualmente solo lo 0,2% del budget europeo, speriamo di moltiplicare questa cifra per 10.

Creeremo anche uno statuto europeo per gli artisti che garantisca loro riconoscimento, mobilità e accesso ai diritti sociali. Siamo certi che una strategia europea per la protezione dei beni culturali strategici possa preservare il patrimonio culturale europeo per le generazioni future.

Introdurremo un passaporto culturale europeo per consentire a tutti i giovani europei di accedere a beni culturali gratuiti o scontati in tutta Europa. Sviluppando una strategia per proteggere e valorizzare il patrimonio della regione, puntiamo a preservare le tradizioni locali e a rafforzare la coesione sociale.

Infine, svilupperemo una strategia dinamica per i videogiochi europei e consolideremo il riconoscimento dello sport a livello professionale e amatoriale. Questo approccio dovrebbe coltivare e stimolare i talenti europei, promuovendo al contempo valori collettivi come la coesione di squadra e l'etica sportiva.

(*) Relazione di Christian Lequesne dal titolo "Diversità linguistica e lingua francese nelle istituzioni europee" (Diversità linguistica e lingua francese nelle istituzioni europee) (2021).

LE NOSTRE **15** AZIONI PRIORITARIE

- Decuplicare il budget assegnato alla cultura.
- Standardizzare il multilinguismo nella comunicazione delle istituzioni europee.
- Assicurarci che tutti i contenuti digitali ufficiali siano conformi all'obbligo normativo di rispettare il multilinguismo.
- Promuovere la diversità linguistica, in particolare le lingue regionali.
- Sostenere le lingue minoritarie.
- Garantire la rappresentazione delle lingue regionali sulle piattaforme VOD.
- Garantire un finanziamento adeguato per le traduzioni in lingua regionale nell'ambito del programma "Europa Creativa".
- Creare un quadro per uno status europeo degli artisti e garantire loro riconoscimento, mobilità e accesso ai diritti sociali.
- Preservare la sostenibilità di tutte le espressioni artistiche e culturali.
- Costruire una strategia di investimento economico.
- Proteggere il nostro patrimonio e i beni culturali strategici.
- Impedire le acquisizioni dei nostri attori principali.
- Rafforzare l'identità culturale europea.
- Proporre un passaporto europeo e consentire l'accesso a beni culturali e spettacoli gratuiti o scontati in tutta Europa.
- Promuovere la mobilità culturale dei giovani europei.

MEDIA E PLURALISMO

In un contesto di crescente pressione politica ed economica, crediamo che tutti i cittadini debbano avere accesso a un'informazione libera e indipendente. La libertà di stampa è essenziale per qualsiasi società democratica.

Per garantire un ambiente mediatico più equilibrato e democratico, ci impegniamo a monitorare le fusioni e le acquisizioni dei media, a proteggere la diversità dei media e a migliorare la loro trasparenza, in linea con la Legge europea per la libertà dei media.

Con l'avvento dei social network e dei media online, rafforzeremo l'educazione civica e le competenze mediatiche dei cittadini per aiutarli a sviluppare uno spirito critico.

Consapevoli che la transizione digitale può portare ad abusi e discriminazioni, ci impegniamo ad adattare le normative per proteggere meglio i dati personali, combattere la criminalità informatica e garantire a tutti un accesso paritario alle tecnologie digitali.

Intendiamo protrarre la nostra lotta contro la diffusione della disinformazione e delle false informazioni online, al fine di garantire la tutela dei valori europei e dei sistemi democratici.

RISERVA

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Assicurare la libertà e il pluralismo

- Proteggere i giornalisti da qualsiasi forma di intimidazione o violenza.
- Incoraggiare la diversità e la libertà dei media.
- Sostenere il rispetto della libertà di stampa, elemento fondamentale di ogni società democratica.
- Garantire ai cittadini l'accesso a un'informazione libera e indipendente.
- Evitare concentrazioni eccessive e pratiche monopolistiche, in linea con la Legge europea per la libertà dei media.
- Garantire ai cittadini l'accesso a un'informazione libera e indipendente. Proteggere l'indipendenza dei servizi mediatici pubblici.
- Applicare il codice di condotta rafforzato sulla disinformazione: un'ampia gamma di attori ha firmato per combattere la disinformazione.

Educazione civica e competenze mediatiche

- Consentire ai cittadini di comprendere le problematiche relative ai media e di sviluppare uno spirito critico.
- Educare i nostri concittadini in modo che possano distinguere i fatti reali dalla finzione e le fake news presenti sui social network.
- Garantire a tutti un accesso paritario alle tecnologie digitali.

Sostegno alla stampa locale e regionale

- Incoraggiare la digitalizzazione dei titoli e una maggiore copertura delle questioni europee.
- Promuovere i media europei e transfrontalieri, come "ARTE".

SPORT ED ETICA

Al centro della nostra visione di plasmare il futuro dell'Europa, riconosciamo pienamente l'importanza dello sport di base nella società europea. Consideriamo lo sviluppo dello sport per i giovani come una parte fondamentale in tal senso, ma presteremo particolare attenzione alle persone più anziane. Queste prospettive guideranno i nostri impegni. Di fatto, il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente rispettoso, inclusivo e che promuova la salute di tutti i nostri concittadini, indipendentemente dalla loro origine, età o condizione fisica. Questo contribuirà non solo a promuovere la salute fisica e mentale di tutti, ma anche a rafforzare il tessuto sociale delle nostre comunità.

Il nostro progetto si concentrerà sulla creazione di spazi per l'integrazione e l'equità. Come si può raggiungere questo obiettivo in termini pratici? Garantendo l'accesso a strutture adeguate e sviluppando programmi specifici volti a soddisfare le esigenze individuali. Questo approccio si baserà sulla nostra convinzione che le pari opportunità devono essere una realtà concreta e non negoziabile nell'Europa che stiamo costruendo.

La vitalità e il benessere dei giovani sono al centro delle nostre preoccupazioni. Ci impegniamo a promuovere stili di vita sani. La nostra variegata gamma di attività fisiche e la nostra più ampia diffusione di conoscenze sull'impatto dell'alimentazione, del sonno e dell'igiene saranno passi concreti per aumentare la consapevolezza precoce dell'importanza del benessere fisico e mentale.

Le nostre azioni saranno ispirate anche dai valori etici fondamentali che guidano il nostro percorso. Attraverso programmi educativi di arricchimento e iniziative di sensibilizzazione, incoraggeremo la lealtà, il rispetto, l'onestà e la solidarietà. Questi valori non sono semplici concetti, ma elementi concreti che guideranno i nostri sforzi per garantire che i nostri giovani siano realizzati e impegnati.

Infine, la cooperazione e il rispetto reciproco saranno i pilastri centrali dell'Europa unita che vogliamo costruire insieme. Lavoreremo collettivamente per affinare le abilità sociali dei giovani attraverso attività di gruppo, competizioni ed eventi. In questo modo si rafforzeranno i legami interpersonali e, ne siamo convinti, si delinearanno i contorni di un'Europa unita e armoniosa.

È unendo i nostri sforzi, abbracciando questo viaggio collettivo, che tratteremo il nuovo volto dell'Europa. Questo volto rifletterà il nostro impegno per i giovani, l'equità, la vitalità e i valori.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

- Incoraggiare la partecipazione allo sport di tutti i giovani, indipendentemente dalla loro origine o dalle loro capacità fisiche.
- Aumentare le opportunità per tutti e rafforzare l'integrazione sociale.
- Offrire attrezzature adeguate con programmi specifici per le esigenze speciali.
- Integrare programmi educativi per promuovere valori etici come la lealtà, il rispetto, l'onestà e la solidarietà.
- Sensibilizzare alle questioni sociali e ambientali attraverso iniziative educative.
- Definire e promuovere un modello europeo di sport e aggiungere le bandiere europee a quelle nazionali ai Giochi Olimpici in Francia.
- Garantire il rispetto dei principi e delle libertà fondamentali dell'UE nel campo dello sport professionistico.
- Sviluppare una strategia per i videogiochi europei.
- Contribuire allo sviluppo di un'economia creativa europea e promuovere gli sport online.
- Promuovere una nuova governance per il calcio europeo e la riforma della UEFA.

RISERVATO

TERRITORI DINAMICI

le nostre **35** azioni prioritarie

LE REGIONI AL CENTRO DELLO SVILUPPO..... Pagina 47

Attraverso i nostri investimenti regionali, rafforzeremo la coesione economica, sociale e territoriale in Europa. Daremo priorità agli obiettivi fondamentali di questa politica: ridurre i divari tra le regioni, promuovere una crescita economica equilibrata ed eliminare gli ostacoli alla cooperazione regionale transfrontaliera.

SVILUPPO DEI TERRITORI D'OLTREMAREPagina 49

Sosterremo l'innovazione, l'imprenditorialità e la sostenibilità nelle regioni d'oltremare, semplificando le procedure amministrative e migliorandone la comunicazione, per rafforzare il loro sviluppo economico e migliorare la qualità della vita dei loro abitanti.

RISERVA

LE REGIONI AL CENTRO DELLO SVILUPPO

La politica di coesione dell'Unione Europea è uno strumento potente e fondamentale per combattere le disparità tra le regioni. Attraverso la nostra strategia di investimento regionale, vogliamo rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale in tutta Europa.

Il nostro impegno si è già concretizzato nella creazione di una rete di sindaci democratici in tutta Europa. E, grazie alla rete "EUCouncillors" che il nostro gruppo Renew Europe sostiene all'interno del Comitato delle Regioni, continueremo a mobilitare i nostri sforzi per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini.

Per accelerare questa politica di coesione, ci concentreremo su tre obiettivi fondamentali:

- eliminare gli ostacoli alla cooperazione transfrontaliera;
- ridurre i divari tra le regioni;
- promuovere una crescita economica armoniosa.

In realtà, 150 milioni di cittadini risiedono all'interno dei confini dell'Unione Europea e affrontano quotidianamente ostacoli burocratici che limitano la loro capacità di trarre pieno vantaggio dalle opportunità di sviluppo e cooperazione offerte dall'UE. È per questo che difenderemo il programma BRIDGE-UE (Border Regency Initiative for Development and Growth in Europe).

In quest'ottica, il nostro approccio sarà quello di sostenere iniziative regionali concrete volte a combattere il cambiamento climatico e a salvaguardare il nostro ambiente. Forniremo ai responsabili locali i mezzi per creare spazi di facile utilizzo nelle città e nei villaggi. Il nostro approccio comprenderà, ad esempio, la promozione di aree pedonali, l'aumento del bike sharing e lo sviluppo di piste ciclabili che collegano le diverse zone.

Sarà inoltre essenziale estendere e migliorare le reti di trasporto pubblico nelle aree urbane, rurali e ultraperiferiche. Lavoreremo per migliorare l'intermodalità per facilitare gli spostamenti transfrontalieri. Sviluppando un'infrastruttura di trasporto efficiente e ben collegata, semplificheremo gli spostamenti delle persone e promuoveremo l'integrazione economica. Questo approccio faciliterà gli scambi, rafforzerà le relazioni commerciali e sosterrà lo sviluppo del turismo.

Ci adoperiamo inoltre per fornire al Comitato delle Regioni le risorse di cui ha bisogno per trasformarsi da semplice organo consultivo in un attore comunicativo, in grado di valutare l'impatto territoriale della legislazione europea sulle regioni e di sostenere i legislatori dell'UE nell'applicazione del principio di "Nessun pericolo per la coesione".

Il nostro impegno comprenderà anche la semplificazione del processo di finanziamento dell'UE, riducendo la burocrazia per consentire alle autorità regionali e locali di realizzare rapidamente progetti sostenibili, quali infrastrutture digitali, spazi pubblici e iniziative di sviluppo economico.

LE NOSTRE **10** AZIONI PRIORITARIE

Opportunità

- Istituire il programma BRIDGE-EU (Border Regency Initiative for Development and Growth in Europe) e promuovere le macroregioni.
- Incoraggiare lo scambio di buone pratiche locali a livello dell'UE e fornire prove concrete ai responsabili delle decisioni dell'UE e impiegare l'intelligenza artificiale per facilitare l'accesso ai fondi europei.
- Sostenere lo sviluppo della rete di consiglieri dell'UE del Comitato delle Regioni Europee, che può contribuire a rafforzare il legame tra l'Unione e i suoi cittadini.

Infrastruttura

- Migliorare l'intermodalità per facilitare gli spostamenti transfrontalieri.
- Difendere la missione della politica di coesione per garantire che non venga messa a repentaglio dal reindirizzamento dei fondi alla gestione delle crisi.
- Facilitare l'accesso delle autorità regionali e locali ai finanziamenti dell'UE, ad esempio riducendo o eliminando la burocrazia nazionale dal processo di finanziamento dell'UE.

Energia

- Sostenere le autorità regionali attraverso l'espansione delle energie rinnovabili.
- Incoraggiare le iniziative partecipative per la produzione cooperativa di energia.

Clima e ambiente

- Aumentare il numero di strade senza auto e adottare altre misure per rendere le città e i villaggi più a misura d'uomo, come il bike-sharing, più marciapiedi e piste ciclabili e limiti di velocità più bassi.

Digitalizzazione

- Investire nella digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche regionali e locali.

SVILUPPO DEI TERRITORI D'OLTREMARE

La transizione ecologica offre un'opportunità di sviluppo senza precedenti per le regioni d'oltremare, e siamo convinti che abbiano un immenso potenziale per diventare centri di innovazione.

Riteniamo che sia essenziale sviluppare una forte dinamica imprenditoriale, incoraggiando la creazione di imprese, sostenendo gli imprenditori locali e promuovendo l'innovazione. Ad esempio, a Mayotte, dove il tasso di disoccupazione raggiunge il 30%, uno dei più alti d'Europa, avvieremo la regione su un percorso di sviluppo endogeno e faremo tutto il possibile per stimolare l'economia.

Inoltre, investiremo nella produzione locale per sviluppare pratiche agricole che rispettino l'ambiente. In questo modo, le regioni d'oltremare rafforzeranno la loro sicurezza alimentare e ridurranno la loro dipendenza dalle importazioni.

Il turismo è ovviamente un settore importante per le regioni ultraperiferiche. Ne sosterremo lo sviluppo, ancora una volta, con investimenti innovativi, sostenibili e resilienti.

Siamo naturalmente impegnati a sostenere lo sviluppo economico delle regioni ultraperiferiche massimizzando l'impatto dei fondi e dei programmi europei, rispondendo al contempo alle esigenze specifiche di ciascun territorio.

Intendiamo rafforzare le economie delle regioni d'oltremare e migliorare la qualità della vita dei loro abitanti. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo di semplificare le procedure amministrative, rafforzare le competenze delle autorità di gestione e incoraggiare un migliore coordinamento tra i vari attori coinvolti. Inoltre, presenteremo misure per rendere la cittadinanza europea una realtà, rafforzando l'istruzione e incoraggiando l'integrazione regionale.

Dal momento che il futuro dell'Unione Europea risiede nei suoi giovani, mobilitaremo tutte le risorse disponibili per promuoverne la formazione, la mobilità e, quindi, l'emancipazione dei territori d'Oltremare. Mettendo in pratica la strategia europea per combattere la fuga di cervelli, tali giovani saranno pronti ad affrontare le sfide del futuro e quindi a partecipare allo sviluppo delle comunità d'Oltremare.

Naturalmente, per promuovere la comunicazione e lo sviluppo digitale, sosterremo la costruzione di una rete Internet ad alta velocità. Infine, proporremo soluzioni per un'equa rappresentanza delle regioni ultraperiferiche all'interno del Comitato delle Regioni, per garantire che i loro interessi e le loro preoccupazioni siano presi pienamente in considerazione nel processo decisionale europeo.

LE NOSTRE **25** AZIONI PRIORITARIE

Economia

- Sviluppare la dinamica imprenditoriale nei Paesi d'oltremare, mobilitando i fondi e i programmi europei disponibili, in particolare il Fondo Sociale Europeo (FSE+).
- Raggiungere l'autosufficienza alimentare.
- Istituire zone sociali esenti da imposte in tutti i territori d'Oltremare, per aumentare il potere d'acquisto, combattere la disoccupazione, incoraggiare le assunzioni e sviluppare le competenze.
- Regolamentare il trasporto aereo con accordi sulle tasse aeroportuali intracomunitarie per i vettori europei, al fine di ridurre le tariffe per i consumatori e rafforzare la continuità territoriale europea con collegamenti diretti con altri Paesi europei.
- Sensibilizzare e sviluppare programmi che forniscano finanziamenti ai giovani europei per l'avvio di una nuova attività in aree specifiche di sviluppo locale.
- Introdurre regimi di aiuti di Stato più flessibili per le regioni d'oltremare, in particolare nei settori dell'agricoltura, della continuità territoriale e della transizione energetica.
- Sviluppare il turismo con investimenti innovativi, sostenibili e resilienti, per sostenere lo sviluppo sostenibile di questo settore strategico per le regioni d'oltremare.

Transizione ecologica

- Trasformare i territori d'Oltremare in laboratori dedicati alle soluzioni climatiche, sfruttando la loro esperienza in materia di cambiamenti climatici, la loro ricca biodiversità e le risorse che possiedono.
- Creare una Diagnosi di Prestazione Energetica specifica per le regioni d'oltremare e sviluppare soluzioni di energia rinnovabile adeguate a ciascuna regione d'oltremare (solare, geotermica, biomassa, energia mareomotrice, eolica, ecc.).
- Proteggere con brevetti la ricerca basata sulle essenze del suolo. Le specie sono endemiche e i brevetti genereranno ricadute finanziarie locali, portando a nuovi investimenti e dando ai laboratori europei un accesso prioritario ai suoi brevetti.
- Considerare le regioni d'oltremare nell'attuazione del Fondo di solidarietà dell'UE, al fine di finanziare le misure di prevenzione dei rischi in caso di catastrofi naturali e di promuovere lo scambio di conoscenze tra le regioni d'oltremare e i loro vicini regionali.
- Sensibilizzare alla missione "EU Cities" per incoraggiare la collaborazione, attraverso lo scambio di buone pratiche e il gemellaggio, tra le città delle regioni d'oltremare per sviluppare la rete delle "Smart Cities" entro il 2033.
- Promuovere programmi di formazione sulle competenze verdi nell'UE, per sensibilizzare sul valore e sull'impatto delle scelte sostenibili per lo sviluppo economico dei territori.

Consumo dei fondi europei

- Garantire il pieno utilizzo dei fondi europei, rafforzare il rapporto tra gli sponsor dei progetti e i gestori dei fondi e semplificare le procedure per i fondi e i programmi europei, che vanno a scapito della loro corretta attuazione.
- Adoperarsi al meglio per formare le persone competenti nelle autorità di gestione delle regioni d'oltremare.
- Avviare programmi di gemellaggio tra le amministrazioni, in particolare quelle responsabili dei fondi europei, e sviluppare la mobilità dei funzionari pubblici e dei cittadini per sensibilizzarli all'UE.
- Avviare programmi di gemellaggio sull'amministrazione dell'UE, lo sviluppo delle politiche e la gestione dei fondi europei.

Rafforzamento della cittadinanza europea

- Dispiegare gli uffici di collegamento della Commissione europea e le Maisons de l'Europe nei Paesi d'oltremare per creare punti di scambio e di contatto nei territori.
- Sviluppare i gemellaggi per incoraggiare la mobilità e aumentare la consapevolezza dell'Unione Europea.
- Introdurre una carta d'identità e un passaporto europeo. Libertà di movimento dei fondi, ovviamente con delle garanzie, e agevolazioni per vivere e lavorare in Europa.

Istruzione

- Mantenere il livello di investimenti nelle infrastrutture scolastiche, costruendo e ristrutturando gli istituti, al fine di migliorare le condizioni degli alunni, porre fine alla rotazione scolastica nell'istruzione primaria e accogliere tutti i bambini in età scolare migliorando le strutture per praticare l'educazione fisica.
- Incoraggiare lo sviluppo di progetti didattici ed educativi di alta qualità con il sostegno di Erasmus+.
- Creare un'Università Europea dei Caraibi per accrescere il prestigio dell'Europa nelle Antille e nella Guyana francese e incoraggiare la nascita di un centro di eccellenza per la ricerca, in particolare sugli effetti del cambiamento climatico, la conservazione della biodiversità, in particolare delle mangrovie, e la lotta contro il sargasso.
- Sviluppare una vera e propria politica linguistica, promuovendo il plurilinguismo a partire dalla scuola primaria attraverso gli scambi linguistici in ogni area regionale e verso l'Europa.

Transizione digitale

- Sviluppare la rete Internet ad altissima velocità, rinnovare i cavi sottomarini e dispiegare i satelliti.
- Definire un piano d'azione per offrire una rete di qualità per tutti, imponendo un prezzo massimo.

RISERVATO

RISERVATO

INDICE

LA LETTERA DI XXXXXXXXXXXXXXXX	Pagina I
FILOSOFIA DEL MANIFESTO A CURA DI XXXXXXXXXXXXXXXX.....	Pagina III
Metodologia.....	Pagina 2

CONVERGENZA E RAFFORZAMENTO

DEMOCRAZIA E GOVERNANCE.....	Pagina 5
L'EUROPA, POTENZA MONDIALE.....	Pagina 7
CONSOLIDAMENTO E AUTONOMIA.....	Pagina 9
FINANZIAMENTO DEI BENI PUBBLICI COMUNI.....	Pagina 11
COESIONE ED EQUITÀ	Pagina 13
RIFORMA DELL'EUROZONA.....	Pagina 15

RINASCITA GLOBALE

FLUSSI MIGRATORI.....	Pagina 19
LEADERSHIP VERDE E BLU	Pagina 21
RAFFORZAMENTO DELLA SALUTE.....	Pagina 23
SOVRANITÀ ALIMENTARE.....	Pagina 25
RIVOLUZIONE DIGITALE.....	Pagina 27
450 MILIONI DI CONSUMATORI.....	Pagina 29

ARMONIA PLURALE

CRESCITA EQUA.....	Pagina 33
FUTURO DEI GIOVANI PER TUTTI	Pagina 35
ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI	Pagina 37
RICCHEZZA CULTURALE E DIVERSITÀ	Pagina 39
MEDIA E PLURALISMO	Pagina 41
SPORT ED ETICA.....	Pagina 43

TERRITORI DINAMICI

REGIONI AL CENTRO DELLO SVILUPPO.....	Pagina 47
SVILUPPO DEI TERRITORI D'OLTREMARE	Pagina 49